

PIOMBINO 4 GGI

NOTIZIARIO DEL COMUNE ANNO XXXVII N. 4 DICEMBRE 2008



Il programma per le festività 2008-09

- 4 Non solo Etruschi
- 7 Comunicazione ambientale
- 8 ZTL del centro storico: verso la ratifica
- 10 Un progetto per piazza Bovio
- 11 Strade, edifici, piazze e giardini
- 13 Piombinesi nella Resistenza italiana
- 14 ASPETTANDO L'ANNO NUOVO
- 16 Società solidale
- 18 Studiare a Piombino

RUBRICHE

- 3 La parola al Sindaco
- 6 La Città dei Bambini e delle Bambine
- 17 Ufficio per i diritti degli animali
- 21 Presidente del Consiglio Comunale
- 22 Gruppi consiliari
- 27 Libri & dintorni
- 28 Virgilio news
- 29 Brevi
- 31 Aperto al pubblico



PIOMBINO OGGI

PERIODICO D'INFORMAZIONE DEL COMUNE DI PIOMBINO
ANNO XXXVIII • N. 4 • DICEMBRE 2008

Direzione, redazione, amministrazione

via Ferruccio, 4 - tel. 0565.63364 - fax 0565.224405

e-mail: piombino.oggi@comune.piombino.li.it

Grafica e impaginazione Studiografico M - Piombino (LI) - tel. 0565.224360

Stampa Pacini Editore - Ospedaletto (PI) - tel. 050.313011

Distribuzione Ditta Lessi Fabio

Autorizzazione del Tribunale di Livorno n. 320/78

Direttore responsabile Laura Pasquinucci

Chiuso in tipografia 2 dicembre 2008

Tiratura 16.500 copie

Copertina cartolina natalizia (collezione di C. Fornai)

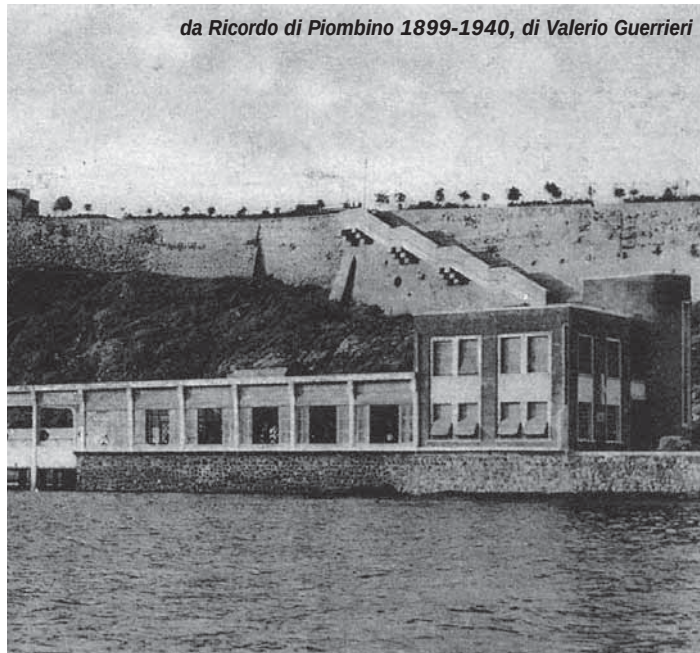
Sito web di Piombino Oggi: www.comune.piombino.li.it



Lega Navale

Approvato il progetto di recupero
dello storico edificio di Marina

da Ricordo di Piombino 1899-1940, di Valerio Guerrieri



La Lega Navale di Marina tornerà centro di attività sociali e marinare. L'amministrazione comunale ha infatti approvato il progetto definitivo per la ricostruzione della struttura, per un totale di 650.000 euro, che sarà adibita a fini ricreativi e culturali, legati al mare e all'attività della pesca: **un recupero auspicato da tempo**, che restituirà al centro storico e alla vita cittadina un edificio tra i più simbolici e amati della comunità piombinese. Costruita negli anni Trenta in legno e copertura a volta in lamierino, fu devastata da una tromba d'aria e quindi ricostruita in muratura, con l'aggiunta di uffici amministrativi (poi demoliti) e della "casa del guardiano", ancora esistente. La palazzina aveva un ampio salone chiuso a vetrate, un bar e due terrazze sul mare, collegate tra loro da un corridoio provvisto di cabine: una piccola scalinata consentiva l'accesso al mare. La grande e suggestiva sala da ballo, dove si svolgevano feste rinomate in tutto il circondario, fu un vero punto di riferimento per i giovani durante il dopoguerra e alimentava le risorse che la Lega Navale destinava alle manifestazioni marinare, come le famose regate veliche piombinesi. Ciò che resta, dopo il progressivo abbandono e decadimento della struttura iniziato negli anni Sessanta, rappresenta circa il 10% dell'impianto originario. La proposta di riuso, elaborata dall'architetto Cristina Ortolani di Roma, prevede la realizzazione di uffici al primo piano, sala per attività collettive, saletta riunioni e servizi igienici al piano terra. L'intervento tende inoltre alla riqualificazione dell'ambiente circostante, secondo l'originaria funzione della struttura e a servizio del porticciolo turistico: nella proposta figurano la realizzazione di una terrazza a livello del solaio del primo piano, a parziale ripristino della forma originaria estesa a ovest, e la ricostruzione del portico, spazi collettivi da usare per conferenze, osservazione di regate veliche, incontri, accoglienza attrezzata per i partecipanti alle manifestazioni legate al mare. Il nuovo edificio è stato concepito secondo criteri di bioclimatica e bioedilizia: previsto a questo proposito l'utilizzo dell'acqua proveniente dalla fonte dei Canali, finora dispersa in mare.



Pensare al futuro, partendo dalla crisi

Puntare sul lavoro e su un solido apparato industriale, tutelare la coesione sociale, mantenere le preziose competenze professionali esistenti sul territorio, dare segni di dinamicità e di vitalità continuando l'opera di pianificazione e di programmazione avviata.

In tempi di crisi come quelli che stiamo vivendo, è importante agire in prospettiva per essere in grado di ripartire nel momento in cui sarà passata la situazione peggiore.

Anche perché quando questa congiuntura sfavorevole sarà passata, il mondo probabilmente sarà cambiato, le cose non potranno più essere come prima e sarà fondamentale il lavoro fatto in questo frattempo per accrescere la competitività strutturale del territorio.

Pertanto una fase come questa, così dolorosa per tante famiglie, che ci chiama a immaginare risposte concrete nel breve periodo, può rappresentare non solo stagnazione e recessione ma anche una sfida per provare a fare dei passi avanti, per tentare, anche dal basso, di dare dei segnali positivi a livello nazionale, guardando al futuro in maniera costruttiva.

Piombino, come ha affermato anche il presidente della Regione Toscana Claudio Martini nell'ultimo incontro al Centro Giovani, è un territorio dove esistono le condizioni per fare un'esperienza interessante. Dove l'industria e il lavoro manifatturiero continuano a rappresentare un tassello fondamentale del sistema produttivo del territorio, solido e con buone possibilità di ripresa, che deve guardare alla diversificazione della propria produzione, scommettendo sull'innovazione tecnologica, sulla sostenibilità ambientale e sulla qualità della vita del territorio. Un modello produttivo basato sull'industria, ma che si mette in gioco anche sulla nautica, sulla cantieristica, sui beni culturali e sul turismo, coniugando aspetti e vocazioni diverse in maniera originale.

Questo modello non è venuto meno e su questo dobbiamo

continuare a puntare, per rafforzare le specificità economiche e culturali di Piombino e della Val di Cornia rispetto ad altre aree.

Ma la crisi investe anche altri aspetti della vita quotidiana di molte persone. Quello attuale, infatti, potrebbe essere il momento storico per avviare una riflessione ampia, a tutto tondo, sui nostri stili di vita e sui modelli sui quali ci basiamo normalmente. L'incremento esponenziale dei consumi, infatti, propagandato da alcuni, non necessariamente rappresenta la panacea e la risoluzione dei problemi economici del pianeta. Al contrario, **un consumo più consapevole, più attento ai valori ambientali, una sensibilità maggiore ai doveri di ogni cittadino nei confronti degli altri e della realtà che lo circonda, possono costituire un'interessante proposta a favore di un aumento della qualità della vita e per un reale sviluppo sostenibile.**

Una nuova proposta di civilizzazione, quindi, che porti anche a maggiori consapevolezze e responsabilità individuali.

Ho letto recentemente che Obama, negli Stati Uniti, ha proposto interessanti suggerimenti per la ripresa dell'economia e per evitare contraccolpi occupazionali. Tra questi, una politica energetica verde, gli investimenti in opere pubbliche come strade, ponti, scuole, la difesa dei ceti più deboli, il potenziamento della sanità. Insomma, misure che cercando di aumentare la produttività del sistema e che mirano al miglioramento della qualità della vita, cercando di attenuare le differenze tra le punte di maggiore reddito e i livelli di reddito più bassi.

Fino a oggi, tutte le volte che si è prodotto ricchezza, questa si è concentrata in poche mani, aumentando la forbice tra i redditi. In prospettiva, sarà quindi necessario ripartire da basi completamente diverse.

Un augurio di cuore a tutti per un Natale sereno e per un felice 2009, nonostante tutto.

Gianni Anselmi



Non solo Etruschi

Il promontorio di Piombino e il parco di Montioni: tesori da scoprire

di Laura Pasquinucci

Quello di Piombino è un territorio sorprendente che custodisce una grande varietà di attrattive, non solo da un punto di vista storico e scientifico, ma anche per la qualità e la ricchezza della flora, della fauna e del paesaggio. Alcune di queste risorse, come quelle archeologiche di Populonia e quelle naturalistiche della Costa orientale, sono state oggetto di una coerente attività di studio e investimento, che le ha rese fruibili accreditando la vocazione turistica della zona. Altre, invece, restano per lo più inaccessibili, gelosamente custodite nel folto della macchia mediterranea o tra calette scoscese: sono ancora molte le qualità ancora inesprese e semi sconosciute che l'ambiente, pur in un regime di rispetto, può offrire allo studio e all'uso pubblico. Proprio in questo senso vanno i due progetti, curati dall'assessorato alla Cultura, che presentiamo per la prima volta ai nostri lettori.

NEL REGNO DELLA PALMA NANA

Sulle tracce del passato, immersi nella natura

A prima vista appare come un ponte verde che unisce, lungo la costa prospiciente l'Isola d'Elba, l'estremità occidentale della città e il golfo di Baratti. Ma il promontorio di Piombino è un'entità territoriale complessa e di grande pregio, dove tra le colonie della rara *Palma Nana* si aprono luoghi incantevoli, come *Buca delle Fate*, e sorgono suggestive rovine di antiche civiltà, tra le quali il convento medievale di S. Quirico. Per favorire la fruizione della zona e delle sue ricchezze, storiche e archeologiche, naturalistiche e paesaggistiche, il Comune (associato all'*Atelier dei paesaggi mediterranei*, che promuove l'applicazione della *Convenzione Europea del Paesaggio* nel suo aspetto sociale e partecipativo) ha diretto un progetto di studio e valorizzazione nella linea *Interreg Rural Med* "I paesaggi della

ruralità contemporanea", ottenendo mediante la *Parchi Val di Cornia SpA* un cospicuo finanziamento regionale-europeo di 245.000 euro, pari al 70% del costo totale, per la realizzazione del progetto di massima. Lo studio è inserito in una pubblicazione che raccoglie la progettualità prodotta dai Paesi europei nell'ambito del *Rural Med* e sarà oggetto di una prossima presentazione anche a Piombino. L'intervento, che verrà realizzato nei prossimi mesi, consiste in pochi e discreti accorgimenti (segnaletica, cartellonistica) che consentiranno di **visitare il promontorio in sicurezza grazie ad un sistema di sentieri "tematici" a valenza naturalistica-panoramica e storico-culturale**, in parte recuperati dall'antica viabilità (immagine a sinistra). Il circuito principale, accessibile dal parco archeologico di Baratti, dal parco naturalistico del Falcone, dagli Orti urbani dei Ghiaccioni e di Fiorentina, è costituito da due percorsi orientati nord-sud e collegati da più bretelle trasversali: la **via del Bosco** (che passa da Campo alla Sughera e arriva presso il Reciso) e la **via dei Cavalleggeri** (antico tracciato di collegamento tra Piombino e Populonia); ad essi si affiancano un percorso marittimo, detto **via del Mare**, che attraverso un servizio di "barcabus" tra pontili galleggianti collegherebbe tra loro spiagge e calette, e un percorso carrabile, chiamato la **via del Ferro**, dedicato alla millenaria attività della lavorazione dei metalli: dalla metallurgia etrusca (IV secolo a.C.) alle acciaierie piombinesi, dove nascerà un parco culturale della siderurgia. «Caratteristica dello studio – spiega l'assessore alla cultura Dell'Omodarme – è stato il coinvolgimento della collettività rurale e urbana, nell'ambito di un percorso partecipato e di educazione all'uso consapevole del territorio: hanno contribuito istituzioni, associazioni, esperti, artisti ed è stata realizzata un'esperienza didattica con un gruppo di ragazzi della scuola elementare dei Ghiaccioni».

MONTIONI: TANTI COMUNI, UN SOLO PARCO

Gli enti locali verso una gestione unitaria



È l'unico parco interprovinciale toscano, istituito dalla Regione nel 1998: gli oltre 7.000 ettari di territorio collinare che lo compongono ricadono infatti sotto l'amministrazione di due province (Livorno e Grosseto) e di cinque Comuni (Campiglia M.ma, Piombino - per circa 1.000 ettari, Suvereto, Massa M.ma e Follonica). «Tuttavia Montioni, zona di grande pregio per gli aspetti paesaggistici, faunistici e scientifici, rappresenta un **unicum ambientale indivisibile, che ha saggiamente spinto gli enti locali a ricercare, attraverso un iter lungo e complesso, la via di una gestione unitaria**», commenta ancora Dell'Omodarme. Viene così sottoscritto un protocollo di intesa tra le province e il Circondario della Val di Cornia e, nel 2001, si costituisce il *Comitato di indirizzo*, composto da rappresentanti delle amministrazioni interessate che, con il contributo di uno staff tecnico-scientifico diretto dal prof. Giorgio Pizzio dell'Università di Firenze, provvedono a dotarsi di strumenti di programmazione e pianificazione necessari allo sviluppo economico-sociale e turistico-culturale del parco. **Il Piano del Parco è in fase di approvazione definitiva**, da parte dei Consigli provinciali, ed è in corso di costituzione il *Consorzio di gestione*, il cui Statuto è stato approvato con la relativa Convenzione dal Consiglio comunale di Piombino il 27 novembre scorso: tali strumenti consentiranno di attuare un'amministrazione unitaria del territorio e del patrimonio forestale-agricolo, assicurandone la tutela e la valorizzazione, senza sovrapposizioni e sprechi. Dominato da Poggio al Chiecco (308



msm) e delimitato dalle valli dei fiumi Cornia e Pecora, il sistema collinare del parco digrada seguendo vari crinali verso la costa, passando dalla foresta a foglia caduca alla tipica macchia mediterranea, entrambe popolate da una grande varietà di animali (mammiferi, uccelli rapaci e migratori, rettili e anfibi) e da circa 400 specie vegetali, di cui 58 entità rare. Il bosco, che un tempo forniva carbone e legna all'industria siderurgica toscana, da quasi mezzo secolo non viene più sfruttato a fini economici e presenta una vegetazione rigogliosa, di specie arboree, ad alto fusto e arbustive. **Molti i tesori del passato e le testimonianze della presenza umana**, dagli insediamenti preistorici all'età etrusca e romana, dal medioevo fino all'epoca sette-ottocentesca: la torre della Pievaccia, i Castelli di Montioni e di Valle, San Lorenzo, Vignale. Intorno alla frazione di Montioni, si conservano ancora le suggestive miniere di allume e i forni di cottura: qui, nel 1808, Elisa Bonaparte creò un centro termale alimentato dall'acqua solforosa, che ancora oggi sgorga in diversi punti del territorio.

L'IMPORTANZA DI RICORDARE

Le iniziative del Comune per il Giorno della Memoria



Il 27 gennaio 1945, le truppe sovietiche dell'Armata Rossa arrivarono ad Auschwitz e liberarono i pochi superstiti del famoso campo di concentramento, simbolo storico dell'Olocausto, rivelando al mondo l'orrore del genocidio nazista. Nello stesso giorno si celebra in Italia e in altri Paesi il **Giorno della Memoria**, istituito con legge dello Stato nel 2000 per non dimenticare la Shoah (lo sterminio sistematico del popolo ebraico), le leggi razziali e le persecuzioni che travolsero milioni di cittadini innocenti, ma anche per ricordare "coloro che, anche in campi e schieramenti diversi, si sono opposti al progetto di sterminio, ed a rischio della propria vita hanno salvato altre vite e protetto i perseguitati". Per la ricorrenza, il Comune propone due iniziative a cura degli assessorati alla Cultura – Archivio Storico e all'Istruzione e Politiche Sociali, in collaborazione con le scuole e con la presenza di esperti, dedicate all'approfondimento dei temi del razzismo e dell'Olocausto.

23 gennaio

Centro Giovani, ore 16

Razzismo e antisemitismo nella vicenda italiana e europea

Convegno sulle leggi razziali, in collaborazione con l'Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea della Provincia di Livorno

Interventi Michele Luzzati (Università di Pisa) Storie italiane di "razzismo strisciante" dal Medio Evo ad oggi; Elena Mazzini (Istituto Nazionale per la Storia del Movimento di Liberazione Italiano, Milano) Le reazioni ebraiche di fronte alla legge razziale; Valeria Salimi (Università di Siena) Verso la Shoah: l'antisemitismo in Europa negli anni Trenta; Catia Sonetti (Direttore Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea della Provincia di Livorno) Una comunità ebraica sotto la lente d'ingrandimento: Livorno tra il 1938 e il 1945.

27 gennaio

Cinema Teatro Metropolitan, ore 10

Jona che visse nella balena

Manifestazione pubblica dedicata agli Istituti medi primari e secondari di Piombino, proiezione del film, presentato da Fabio Canessa, con la partecipazione del regista Roberto Faenza

La tragedia dell'Olocausto vista con gli occhi di un bimbo: il celebre film (1993), è tratto dal romanzo autobiografico dello scrittore Jona Oberski, Anni d'infanzia. Un bambino nei lager. Il film, pluripremiato, sarà oggetto, assieme al libro dal quale è tratto, di una serie di seminari condotti nelle scuole dallo stesso Fabio Canessa, insegnante e critico cinematografico.

STORIA E MEMORIA

Due nuovi percorsi di studio per le scuole

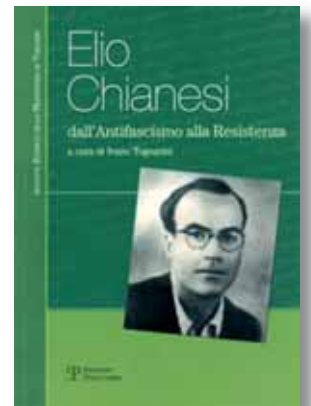
Avviata a Piombino un'altra edizione del progetto Storia e Memoria, al quale il Comune partecipa dal 2002 come promotore di percorsi didattici sui temi della storia italiana più recente, dall'Antifascismo alla Resistenza, in collaborazione con l'associazione culturale "Storia e Memoria" di Roma, con il patrocinio del Presidente della Repubblica. Nel mese di novembre è iniziata la nuova programmazione delle attività nelle scuole medie superiori e inferiori, che coinvolge complessivamente circa 200 allievi, che lavoreranno a gruppi su due ambiti di studio: Le guerre del Novecento: dalla guerra nazifascista alla guerra etnica e Dall'8 settembre 1943 all'Italia democratica. Al termine del percorso seminariale verranno proposti viaggi educativi, con itinerari di grande interesse storico.

INFO Archivio Storico, tel. 0565.63361

ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA

Inaugurata a Firenze la nuova sede in via Carducci

Nuova sede per uno dei più attivi centri culturali della regione, punto di riferimento per ricerche, informazioni e approfondimenti sulla resistenza e la storia contemporanea del paese: l'Istituto Storico della Resistenza in Toscana, fondato il 24 ottobre 1953, ha traslocato in via Carducci 5. All'inaugurazione, il 17 novembre, sono intervenuti Ivan Tognarini e Paolo Bagnoli, rispettivamente presidente e direttore dell'Istituto, mentre Enzo Collotti, professore emerito dell'Università degli Studi di Firenze, ha ricordato il 70° anniversario dei provvedimenti per la difesa della razza italiana (Regio Decreto Legge 17 novembre 1938 – XVIII, n.1728). Nato per iniziativa di alcune tra le più importanti figure dell'antifascismo fiorentino con finalità di conservazione, fruibilità e ricerca, **da oltre mezzo secolo l'Isrt raccoglie, conserva e valorizza testimonianze preziose della storia contemporanea del nostro paese, svolgendo una missione al tempo stesso scientifica e civile.** L'Istituto (onlus) garantisce infatti la consultazione di un enorme patrimonio documentario, promuove e organizza studi, ricerche e manifestazioni culturali, cura pubblicazioni a carattere monografico e periodico, audiovisivi; promuove corsi di formazione e di aggiornamento per insegnanti di ogni ordine e grado. Nell'occasione è stato presentato il volume



Elio Chianesi.

si. Dall'antifascismo alla Resistenza (a cura di Ivan Tognarini, Edizioni Polistampa-Isrt), dedicato ad una delle più leggendarie personalità tra i combattenti toscani. Dopo esser stato condannato dal Tribunale speciale e imprigionato, fu uno dei primi organizzatori della Resistenza fiorentina e, come comandante del Gruppo di Azione Patriottica, "diresse e partecipò alle più ardite azioni". Venne ucciso il 15 luglio 1944 dopo lunghe torture, ottenendo in seguito la Medaglia d'Oro al Valor Militare alla memoria.

INFO Istituto Storico per la Resistenza in Toscana, tel.055.284296, mail info@ISRT.191.it - <http://www.comune.firenze.it/isrt/presen-tazione.htm>



Il consiglio delle bambine e dei bambini si presenta

Con l'avvio del nuovo anno scolastico e dopo il rinnovo della metà dei suoi componenti, il Consiglio dei Bambini e delle Bambine torna al lavoro, coordinato da Roberta Castagnini e Alessandra Pigozzi.

La prima riunione si svolgerà i primi di dicembre presso la sede di Palazzo Appiani. In quell'occasione sarà preparato anche l'incontro con il primo consiglio comunale che sarà convocato nel mese di dicembre.

I temi che saranno affrontati quest'anno sono in continuità con il progetto dell'anno passato, con **un percorso legato alla cittadinanza consapevole, alla socialità, al senso di appartenenza alla comunità e al luogo in cui si vive.** Il nuovo progetto prevede infatti proprio questo: scoprire la città in maniera trasversale attraverso la prospettiva di un tema preciso.

Asili nido, scuole, case di riposo, ospedali, trasporti, rete fognaria, smaltimento dei

rifiuti: il Comune deve preoccuparsi di tutto, le risposte che offre ai bisogni dei cittadini si chiamano SERVIZI.

Per i bambini del Consiglio, la città (la loro città) diventerà un terreno d'esplorazione, di scoperta e di riscoperta. Riflettendo sul lavoro del tassista, del conducente dell'autobus, del netturbino o del giardiniere, del medico o del poliziotto, i bambini potranno

ricostruire le finalità del servizio che sta alle spalle di queste persone.

Tutto questo con l'obiettivo di rafforzare uno scambio proficuo tra chi abita la città, e ne comprende e esige, e chi la progetta e amministra, conoscendone processi e regole. Uno scambio produttivo che può aiutare a rafforzare l'acquisizione dei reali bisogni da parte di abitanti, tecnici e amministratori.

QUESTI I RAPPRESENTATI ELETTI NEL CONSIGLIO DEI BAMBINI E DELLA BAMBINE PER L'ANNO SCOLASTICO 2008-2009

Scuola Alighieri

Giovanni Fabbri
Matteo Buselli
Fabiana Nermettini
Chiara Sciuto
Giacomo Cignoni
Ariele Grieco

Scuola XXV Aprile

Camilla Fagioli Zucchi
Lara Barlettani
Chiara Tongiorgi
Alessia Carpio

Scuola Riotorto

Martina Bertuletti
Alessio Ferrari

Scuola Populonia

Matteo Nocera
Alberto Mini

Scuola Diaccioni

Eric Benigni
Andrea Piscopo
Francesco Mariani
Maddalena Giomi

Scuola Perticale

Giada Salvatori
Caterina Ridi
Stefano Frare
Federico Damiani
Federico Di Paola
Matteo Pucci

NATALE CON L'UNICEF

Le Pigotte ti aspettano al Rivellino

Venti euro: è la somma che serve per regalare (o regalarsi) una morbida bambola di pezza e salvare la vita ad un bambino, grazie al progetto **Adotta una Pigotta** che da molti anni l'Unicef promuove in tante piazze d'Italia. A Piombino, che tradizionalmente aderisce all'iniziativa con il comitato Unicef di Livorno, le Pigotte saranno esposte **dal 16 al 21 dicembre** (ore 10-12/17-19) presso il Rivellino, nella tenda messa a disposizione della Prefettura di Livorno. L'offerta al pubblico sarà gestita dai volontari dell'Auser e del Ciasa, con il coordinamento della Banca del Tempo. A questa edizione hanno partecipato il Comando dei Vigili del Fuoco, le scuole medie di Piombino e del Secondo Circolo Didattico, Auser e Ciasa, Hop-là servizi per l'infanzia e l'adolescenza, Circoscrizione Falcone-Montemazzano e alcuni privati. Il ricavato sarà devoluto interamente all'Unicef e destinato alla campagna di vaccinazione nei paesi del Terzo Mondo.



TEATRO PER RAGAZZI

Anche quest'anno l'amministrazione comunale organizza una stagione teatrale dedicata ai ragazzi, sulla base delle proposte del consiglio dei Bambini. Quattro spettacoli che si svolgeranno in orario pomeridiano, ore 17, da febbraio a marzo/aprile al teatro Metropolitan.

INFO Ufficio Cultura, tel. 0565 63296.

SOLIDALI FIN DA PICCOLI

Attività di formazione dell'Avis nelle scuole

Da molti anni l'Avis locale è impegnata in attività di sensibilizzazione e promozione di una diffusa cultura della solidarietà: un bene prezioso, che si sviluppa fin da piccoli. Proprio per questo l'associazione propone e organizza, in collaborazione con esperti, volontari e medici, percorsi didattici e formativi nelle scuole medie e elementari, su temi di interesse medico-sanitario e di attualità. Anche per questo anno scolastico, il programma è stato concordato con le Direzioni didattiche, seguendo anche le richieste specifiche degli insegnanti e degli stessi ragazzi. Tra le prossime manifestazioni, segnaliamo il tradizionale mercatino di Natale (17 dicembre) che vedrà protagonisti i bambini delle scuole elementari.



INFO Avis Piombino, viale della Repubblica 48 – tel. 0565.222751



RIDUCI, RIUSA, RICICLA

**Piombino aderisce alla campagna informativa
"Meno rifiuti", promossa dalla Provincia di Livorno**

Preferire il vetro alle lattine, scegliere prodotti concentrati, ricaricabili, sfusi e formati "famiglia", non abusare degli "usa e getta", utilizzare sporte di tessuto anziché di plastica: seguendo semplici accorgimenti negli acquisti, ognuno può contribuire sensibilmente e senza disagi a ridurre la produzione dei rifiuti, scoprendo tra l'altro i vantaggi (economici e organizzativi) di un consumo più ecologico. "Meno rifiuti" significa infatti meno rischi per l'ambiente, meno spesa e persino meno tasse da pagare. Per questo la Provincia di Livorno ha organizzato, in collaborazione con i comuni e altri soggetti economici e sociali, un'azione capillare per **indirizzare la collettività verso scelte consapevoli e comportamenti responsabili**: come ad esempio evitare gli imballaggi inutili, che complessivamente ogni italiano "consuma" in media per 200 Kg all'anno. **L'obiettivo è di abbassare la produzione complessiva di rifiuti nel territorio provinciale**, che nel 2006 è stata di circa 245.000 tonnellate (in media, 731 kg pro capite). Per orientarsi verso il consumo critico sarà distribuito un opuscolo con tanti suggerimenti utili e un cd per le scuole.

INFO www.provincia.livorno.it - Tutela dell'Ambiente, tel. 0586.257401 - URP Piombino, tel. 0565.63274



IL COMUNE CEDE LE AZIONI TAP ALL'ASIU

Deciso anche l'aumento del capitale sociale

La quota azionaria del Comune nella Tap (Tecnologie ambientali pulite - proprietaria degli impianti per il trattamento dei rifiuti a Ischia di Crociano e della nuova piattaforma per la trasformazione dei rifiuti industriali) passerà interamente all'Asiu, l'azienda pluriservizio di igiene ambientale di proprietà dei Comuni di Piombino, Campiglia M.ma e Suvereto: lo ha deciso il Consiglio comunale di Piombino approvando nella seduta del 17 novembre la delibera che consente la cessione. Fino ad oggi il capitale sociale della Tap era costituito dal 70% di azioni del comune, dal 5,1% di Asiu e dal 24,9 di Lucchini SpA. La cessione lascerà invariato, all'interno della società, il rapporto tra settore pubblico (75,1%) e privato (24,9%), coerentemente con i limiti imposti dai regolamenti Docup della comunità europea ai fini dell'assegnazione dei contributi pubblici. **L'operazione prevede anche un aumento del capitale sociale di 4 milioni e 400 mila euro, per assicurare la capacità finanziaria e patrimoniale necessaria a completare la piattaforma polifunzionale.** La Tap resterà inoltre titolare degli impianti destinati alla produzione del "Cic" (conglomerato idraulico catalizzato), un materiale inerte commerciale realizzato attraverso la trasformazione dei rifiuti industriali. La piattaforma, che dovrebbe essere collaudata a febbraio, potrà trattare 360 mila tonnellate di rifiuti industriali all'anno.

PIOMBINO "LUCE VERDE"

Al Comune il premio europeo GreenLight, per il risparmio energetico

Il Comune di Piombino ha vinto il premio **GreenLight 2008**, promosso dalla Commissione Europea per contenere i consumi per l'illuminazione. L'amministrazione è nell'elenco dei 19 premiati (su 500 partners) perché in 5 anni ha ridotto il consumo del punto luce della pubblica illuminazione del 22,5%. Il punto luce nel 2002 consumava mediamente 707 KWh/anno e nel 2006 solo



545 KWh/anno, con una notevole riduzione delle emissioni inquinanti e un risparmio pari a 70.000 euro all'anno: un risultato importante, raggiunto senza ridurre la durata e l'intensità dell'illuminazione stradale.

Quello dell'illuminazione è, in effetti, uno dei settori più rilevanti tra i consumi finali di energia elettrica e presenta un considerevole potenziale di miglioramento e di riduzione dei costi di esercizio, ottenibile attraverso interventi sulle tecnologie utilizzate ed una più oculata gestione degli impianti nei grandi edifici commerciali, industriali e pubblici: proprio questo settore giocherà un ruolo sempre maggiore per il raggiungimento dell'obiettivo della Comunità Europea di ridurre le emissioni di CO₂, mentre allo stesso tempo contribuirà a ridurre la dipendenza dall'importazione di energia, ad offrire opportunità di business alle aziende dell'Unione Europea e a migliorare le condizioni di lavoro.

Per questo la Comunità Europea ha avviato, nel 2000, il *Programma GreenLight*, un'iniziativa volontaria di prevenzione dell'inquinamento rivolta ai grandi consumatori non residenziali (pubblici e privati) di elettricità, che aderendo si impegnano ad installare nei propri edifici tecnologie d'illuminazione e modalità di gestione efficienti da un punto di vista energetico, ogniquale volta siano economicamente convenienti, mantenendo o migliorando la qualità dell'illuminazione. L'obiettivo del progetto, supportato attivamente dalle Agenzie nazionali di 14 paesi europei e per l'Italia dalla Fire (Federazione Italiana per l'uso Razionale dell'Energia: www.fire-italia.it), è di **ridurre progressivamente il consumo di energia per illuminazione interna ed esterna in tutta Europa**, ottenendo così una riduzione delle emissioni di CO₂ e un contenimento del riscaldamento globale, ma anche il miglioramento della qualità delle condizioni di illuminazione e una riduzione dei costi di esercizio. Non sono previsti finanziamenti agli interventi, ma la Commissione supporta i partecipanti (terziario, pubblica amministrazione, industria) con azioni di comunicazione e di pubblico riconoscimento (qualifica di leader ambientale contro il riscaldamento ambientale e il cambiamento climatico, informazioni internet, targhe per gli edifici, azioni promozionali a livello europeo, utilizzo esclusivo del logo, concorsi/premi ecc.). È previsto inoltre un riconoscimento ufficiale per le aziende, gli enti, le società, le associazioni e i professionisti che sostengono il programma *GreenLight* in qualità di *Endorser*, svolgendo come previsto dalle *Linee guida azioni concrete a supporto dei Partner e per la loro attuazione*.

Nella intranet comunale è stata messa a disposizione dei dipendenti materiale informativo, a cura dell'ing. Daniele Passetti, Dirigente del Servizio Protezione Civile e *GreenLight Manager*, per incoraggiare la diminuzione dei consumi anche negli altri impianti del Comune.

INFO www.eu-greenlight.org - nel sito internet sono riportati alcuni esempi di progetti realizzati in Italia e in Europa, l'illustrazione delle tecnologie disponibili, l'elenco di partner ed endorser, gli atti di convegni, il catalogo degli interventi di successo e alcuni casi di studio realizzati dall'avvio del programma.



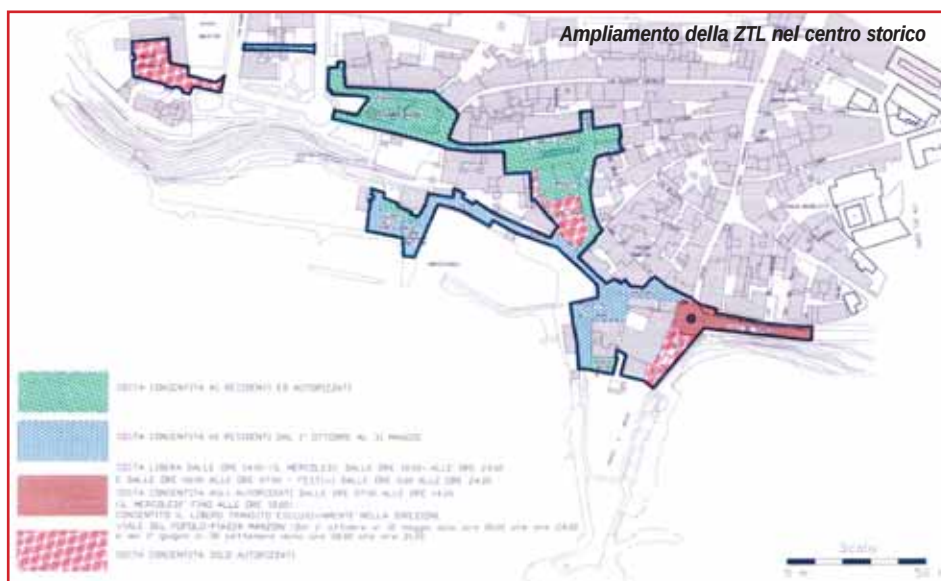
ZTL del centro storico: verso la ratifica

Terminata la sperimentazione, si apre una fase di verifica e confronto: all'Urp si raccolgono informazioni, richieste e proposte

Inizia in questi giorni un percorso di partecipazione, con il quale l'Amministrazione comunale intende arrivare alla ratifica della ZTL nel centro storico, ampliata da poco più di un anno in via sperimentale, proprio per poter apportare correttivi che si rendano opportuni per il suo miglior funzionamento. Alcune modifiche sono già state introdotte, ad esempio, per rispondere ad eventi contingenti a carico del traffico e della sosta: in occasione dei lavori per la realizzazione del parcheggio dell'Orto dei Frati, si è ripristinata la circolazione ordinaria nell'area di piazza Manzoni (Delibera di Giunta n. 57 del 15 febbraio 2008) e, in vista dell'intervento programmato nell'area di via Pisa-via Flémalle, è stato **consentito il transito** con ingresso dal viale del Popolo (Delibera di Giunta n. 165 del 16 maggio 2008) dalle ore 8 alle ore 21 nel periodo estivo (1 giugno - 30 settembre) e senza limiti orari nel restante periodo dell'anno. Attualmente, quindi, la disciplina della ZTL risulta da una serie di atti e direttive che si sono succeduti nel corso della sperimentazione: tutte le disposizioni vigenti verranno raccolte in un "testo unico", che sarà predisposto quando la ZTL diverrà definitiva. **Altre modifiche potranno essere suggerite direttamente dai cittadini, prima che la ZTL vada a regime.** «Come già annunciato», spiega l'assessore ai Lavori Pubblici Carlo Barsi, «l'amministrazione intende procedere ad una verifica coinvolgendo i cittadini e proseguendo il dialogo con i residenti, le circoscrizioni e le associazioni di categoria dei commercianti. A questo scopo si raccolgono osservazioni, suggerimenti e contributi utili alla discussione, in vista del confronto pubblico e di una condivisa "messa a punto" dell'organizzazione, in modo tale che le restrizioni e gli inevitabili disagi possano essere accettati in considerazione degli effetti positivi concretamente prodotti».

COSA DICE LA LEGGE

Con il termine ZTL si indica una *Zona a Traffico Limitato*, istituita a norma dell'art. 7 comma 9 del *Codice della Strada*, dove l'accesso e la circolazione veicolare sono ridotti in relazione a periodi dell'anno, orari prestabiliti, particolari categorie di utenti e mezzi. Tale regolamentazione, che di fatto cambia le abitudini dei cittadini (in particolare i residenti nell'area interessata) e può avere effetti anche sulle attività



I PARCHEGGI

A ridosso e nelle immediate vicinanze della ZTL ci sono attualmente circa **750 posti auto liberi**, ai quali se ne aggiungeranno presto quasi 200 previsti dalla sistemazione dell'Orto dei Frati, e circa **270 posti a pagamento** (tariffa oraria).

commerciali, viene giustificata da esigenze di ordine collettivo: **fruibilità e sicurezza** dei centri urbani, **tutela dell'ambiente e della salute pubblica**, **salvaguardia del patrimonio** artistico, storico e architettonico.

UN PO' DI STORIA

L'origine della regolamentazione nel centro storico piombinese risale alla fine degli anni Ottanta (Delibera Consiglio Comunale n. 1154/1989) quando, secondo la normativa all'epoca vigente, vengono istituite varie *Apu* (Aree

Pedonali Urbane) e ZTL sul territorio comunale, finalizzate alla sicurezza della circolazione stradale e all'incolumità pubblica, alla tutela del patrimonio ambientale e culturale, alla riqualificazione dei luoghi e alla fruibilità da parte degli utenti. Le stesse motivazioni sono alla base del provvedimento con il quale la Giunta, nel 2007 (Delibera n. 405 del 19 ottobre), ha stabilito di ampliare la ZTL includendo nel perimetro regolamentato l'intera **fascia a mare che circonda il centro storico**, dal viale del Popolo a piazza Cittadella, compresa

piazza Bovio, via Mazzini, via Cavour, piazza Manzoni, parte di via Senni e alcune altre strade limitrofe. Il nuovo assetto viabilistico, che ha avuto una sperimentazione di un anno, rispecchia l'attenzione pubblica per questa area urbana, oggetto di una nuova serie di opere e interventi di riqualificazione.

DEROGHE E AUTORIZZAZIONI

Il provvedimento, attuato mediante successive ordinanze per la circolazione stradale, indica i soggetti che possono derogare ai divieti di transito e sosta **senza specifica autorizzazione** (Forze dell'ordine, veicoli di emergenza e soccorso, disabili, taxi e attività postali, servizi di onoranze funebri, enti locali e gestori di pubblici servizi) o **con autorizzazione e contrassegno** esposto, nelle varie strade, con le modalità e negli orari previsti (residenti, traslochi, carico e scarico merci, possessori di posto barca nel piazzale di alaggio di Marina). Ulteriori categorie di soggetti residenti e autorizzati sono state individuate successivamente (Delibera di Giunta n. 461 del 14 novembre 2008). Per la ZTL Marina, sono state rilasciate complessivamente 818 autorizzazioni (400 a residenti, 86 per carico e scarico, 84 per servizi e 248 a proprietari di posto barca); per il vecchio Centro Storico, le autorizzazioni sono 1.106 (su un totale di 1.623 residenti).

I CONTROLLI

Dalla data di inizio dei controlli (dicembre 2007) al 31 ottobre 2008, la Polizia Municipale ha contestato **650 infrazioni per divieto di sosta e 537 per divieto di transito**. Il sistema di vigilanza e sicurezza verrà potenziato con l'utilizzo di telecamere, installate in corrispondenza dei punti di ingresso alla ZTL in piazza Manzoni, viale del Popolo (tra via Mazzini e corso Vittorio Emanuele II) e all'incrocio tra via XX Settembre, via dell'Arsenale e via Cairoli. Le immagini riprese dai **varchi elettronici**, che saranno visibili al Comando della Polizia Municipale tramite la rete wireless comunale di videosorveglianza e rilevazione del traffico, verranno conservate nelle rispetto delle leggi in vigore per il tempo necessario alla contestazione delle infrazioni e potranno servire anche per eventuali indagini giudiziarie. La trasmissione avverrà solo in caso di presunta violazione, altrimenti il messaggio verrà cancellato garantendo il rispetto della normativa sulla privacy.

PRO E CONTRO

Nel corso dell'anno di sperimentazione, l'ampliamento della ZTL è stato oggetto di discussione, ampiamente riportata sulla stampa locale: su di essa si sono pronunciati, con interessi e opinioni diversi, cittadini, turisti, associazioni,

comitati, commercianti. Al di là delle posizioni derivanti da interessi particolari e situazioni contingenti, in generale la decisione ha incontrato molti **consensi** (riconoscimento del centro storico quale fulcro vitale e produttivo della città; soddisfazione da parte dei visitatori per la maggiore cura degli spazi pubblici e tutela dei beni culturali; accreditamento dell'immagine turistica; miglioramento delle condizioni ambientali sotto il profilo della sicurezza, dell'inquinamento acustico e del traffico), ma non sono mancate **critiche**, che hanno rilevato carenze in merito all'arredo e al verde pubblico (richieste più panchine e alberi da ombra), all'informazione sulla regolamentazione della ZTL (richieste segnaletica e attività di comunicazione), parcheggi (richiesti soprattutto dai commercianti) e controlli sull'accesso (richiesti soprattutto dai residenti).



LA ZTL, SECONDO ME...

Per dare il proprio contributo alla discussione, si può utilizzare il questionario pubblicato in questa pagina e sul sito internet www.comune.piombino.li.it. Rispondendo alle domande, chiunque può fornire all'Amministrazione comunale informazioni utili e suggerimenti, sui quali si svilupperà il confronto, al fine di migliorare la funzionalità e l'organizzazione della ZTL. I questionari, ma anche eventuali proposte, suggerimenti, contributi o temi di discussione in forma scritta, possono essere consegnati a: Comune di Piombino, Ufficio Relazioni con il Pubblico, tel. 0565.63274 - email: urp@comune.piombino.li.it, fax 0565.224405, **entro il 15 gennaio 2009**.

QUESTIONARIO

VERIFICA E CONFRONTO SULLA ZTL DEL CENTRO STORICO

Invio le mie valutazioni in qualità di:

- ☐ residente nel Centro Storico
- ☐ commerciante del Centro Storico
- ☐ cittadino di Piombino
- ☐ altro _____

Rispetto alle finalità di interesse generale (sicurezza, frequentazione, tutela), ritengo la ZTL del centro storico:

- ☐ necessaria
- ☐ inutile
- ☐ non so dire

Secondo la mia esperienza, con l'estensione della ZTL la qualità della vita, la valorizzazione e la fruibilità del centro storico sono:

- ☐ peggiorate
- ☐ migliorate
- ☐ non so dire

Le informazioni e i controlli sulla ZTL sono:

- ☐ insufficienti
- ☐ sufficienti
- ☐ adeguati

Per le mie necessità, i parcheggi disponibili nelle vicinanze della ZTL sono:

- ☐ insufficienti
- ☐ sufficienti
- ☐ adeguati

Il mio giudizio complessivo sull'attuale organizzazione della ZTL è:

- ☐ negativo
- ☐ positivo
- ☐ non so dire

Per migliorare la ZTL, credo che sarebbe utile:

Data _____

RISERVATO ALL'URP - Ricevuto in data: _____

INFO Presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico è disponibile anche la rassegna stampa e la documentazione amministrativa sulla ZTL.



Un progetto per piazza Bovio

Venerdì 12 dicembre incontro pubblico con la cittadinanza per presentare tutti i risultati del percorso partecipativo

PERCORSO PARTECIPATO PER LA RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA BOVIO

Con l'incontro dell'11 ottobre al Centro Giovani si è concluso il percorso di partecipazione per la riqualificazione di Piazza Bovio, promosso nel mese di maggio. Un'esperienza avviata dall'amministrazione comunale nell'ambito della nuova legge regionale sulla partecipazione, per la quale l'Autorità regionale ha comunicato la concessione di un finanziamento, a supporto delle spese sostenute nel percorso. Il processo ha avuto lo scopo di coinvolgere i cittadini nella discussione sulle scelte relative all'utilizzo e sulla ristrutturazione della piazza, da tenere presenti quando sarà avviata la fase di progettazione vera e propria, nel corso della prossima legislatura. Per far conoscere i risultati a tutti, l'amministrazione comunale organizza venerdì 12 dicembre alle ore 17 a Palazzo Appiani in piazza Bovio, un incontro pubblico aperto a tutta la cittadinanza, di restituzione dei risultati. In questa occasione saranno illustrati e proiettati i rendering e le proposte scaturite dai gruppi di lavoro dei mesi scorsi.

Nel corso dell'ultima giornata di lavoro, infatti i tecnici del comune e gli architetti Leonardo Manetti e Marco Caramante hanno presentato una serie di proposte che rappresentano in maniera chiara anche ai non addetti ai lavori l'aspetto che potrebbe avere la piazza dopo la ristrutturazione,

proponendo tre modelli di piazza denominati: La sobrietà in Piazza, La Piazza funzionale, Tradizione e modernità.

I gruppi che hanno partecipato a quest'ultima giornata di lavoro hanno elaborato delle proposte, ovviamente non del tutto omogenee ma, pur tenendo in dovuto conto queste differenze, hanno dato un'indicazione molto netta e precisa: la piazza deve essere toccata il meno possibile, l'intervento deve essere leggero e, dal punto di vista funzionale, la piazza deve essere quanto più possibile "aperta" e accessibile a tutti.

Ecco i risultati comuni più rilevanti emersi dal processo

Pavimentazione e marciapiede laterale

L'eliminazione del marciapiede laterale che verrà sostituito da una "fascia di rispetto" larga circa 5 metri, nel cui centro si troveranno le tamerici. Tutti i gruppi hanno indicato come preferibile una pavimentazione in pietra liscia e durevole mentre hanno sconsigliato la posa del coccio pesto. Così come concordano sull'ipotesi di una disposizione delle pietre con una orditura alternata in modo da creare una trama differente nella "fascia di rispetto" laterale e nella parte centrale della piazza. Apprezzata anche la divisione in travertino tra la fascia di rispetto laterale e il resto della pavimentazione.

La divisione della piazza, gli alberi e il colore delle due porzioni di piazza

Tutti i gruppi partecipanti concordano nell'eliminazione dello scalino centrale della piazza, così come è unanime la richiesta di una pavimentazione con due differenti "pose" con gradazioni di colore differenti.

L'illuminazione

Tutti d'accordo sull'opportunità di illuminare la seconda parte della piazza con luci

installate sulla parte bassa dei colonnini, direzionate verso il basso e che degradano verso il faro.

Anche per quanto riguarda la prima parte della piazza tutti i partecipanti propendono per un'illuminazione meno invasiva possibile sia dal punto di vista della resa illuminante che dal punto di vista della scelta dei lampioni.

Le panchine

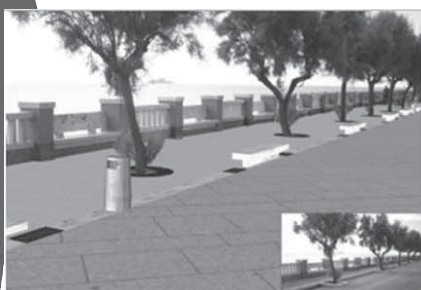
La maggior parte dei partecipanti ritengono che, qualora sia necessario, si possano installare alcune nuove panchine, in un numero assolutamente contenuto, da posizionare all'ombra, in maniera "casuale" in modo da creare un effetto "tipo salotto". Le panchine dovrebbero avere una forma morbida e lineare e tendenzialmente essere prive di schienale.

Alcune differenze:

Sull'ipotesi di installare una meridiana, una rosa dei venti o un mosaico nella parte terminale della piazza i gruppi hanno espresso posizioni differenti condividendo o meno le proposte dei tecnici. In linea di principio però qualunque di queste installazioni dovrà essere ben integrata nella pavimentazione e non in rilievo. Un solo gruppo approva l'idea di una fontana nella seconda parte della piazza sul modello di quella proposta dai tecnici mentre un altro propone di installare, sui colonnini rivolti alle isole, delle targhette che identificano l'isola e dei "mirini" per poterle guardare.

Il rapporto finale dell'ultimo incontro è disponibile sul sito internet: www.comune.piombino.li.it/piazzabovio.it.

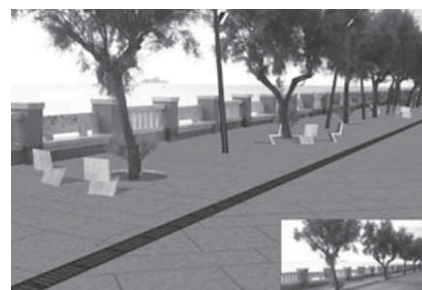
I materiali relativi al percorso partecipativo di piazza Bovio sono stati esposti al Salone sull'innovazione della Pubblica Amministrazione "Dire&Fare" che si è tenuto tiene dal 12 al 15 novembre a Firenze, Fortezza da Basso.



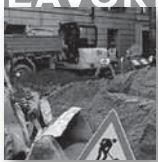
La piazza funzionale



Sobrietà in piazza



Tradizione e modernità



Strade, edifici, piazze e giardini

I lavori in corso, opere ultimate e prossimi interventi

Anche nel 2008 l'attività del settore Lavori Pubblici è stata dedicata prevalentemente alla conservazione e alla riqualificazione del patrimonio pubblico esistente, in città come nelle frazioni: manutenzione di strade e marciapiedi, recupero funzionale di aree aperte e giardini, potenziamento dell'illuminazione e della segnaletica, nell'ottica di migliorare il decoro e la fruibilità degli spazi urbani, ma anche la viabilità e le possibilità di parcheggio. Vanno in questo senso, i progetti sull'Orto dei Frati (1 milione e 588 mila euro) e nella piazza della Costituzione (656 mila euro), entrambi in dirittura di arrivo e oggetto di prossima inaugurazione pubblica, la terza corsia di accesso alla città che è stata avviata a novembre e dovrebbe essere ultimata per la prossima estate (5 milioni e 400 mila euro) e la nuova viabilità urbana per il porto (4 milioni e 700 mila euro). Tra i maggiori interventi in corso figurano senza dubbio quelli dei Contratti di Quartiere II, per il nuovo parcheggio in via della Pace presso il complesso scolastico (1 milione e 220 mila euro) e per la riqualificazione del Cotone (1 milione e 685 mila euro). Molte le ristrutturazioni di edifici, come quello di palazzo Appiani (280.000 euro), nuova sede del Ced comunale, le "Stalle" in via della Resistenza (200.000 euro), il centro di via Piave (91.000 euro), le scuole elementari e medie in città e nelle frazioni (140.000 euro), il fabbricato ex Vigili del Fuoco in loc. Macelli (130.000 euro). Nell'elenco dei cantieri di prossima apertura, figurano un grosso intervento a Populonia Stazione per la sistemazione di strade, marciapiedi e illuminazione (1 milione di euro) e sul territorio, per la realizzazione della strada di Torre Mozza (1 milione e 200 mila euro) e la costruzione del Ponte di Ferro (poco meno di 2 milioni di euro).



DEDICATO ALLO SPORT

Programma manutenzioni impianti 2009

Un nuovo, consistente pacchetto di manutenzioni ordinarie e straordinarie interesserà anche il parco comunale degli impianti sportivi, tra a fine del 2008 e tutto il 2009. Con questa serie di lavori mirati, l'amministrazione prosegue nello sforzo di garantire continuità di attenzione al sostanzioso patrimonio di edifici e strutture, dove si svolge un'intensa attività agonistica e amatoriale. L'elenco degli interventi è stato compilato dal Servizio Sport, di concerto con i tecnici del Settore Lavori Pubblici, monitorando lo stato generale degli impianti comunali e recependo le segnalazioni fornite dai gestori. Complessivamente per il programma, che è stato elaborato seguendo criteri di decoro, sicurezza e comfort per l'utenza, è stata stanziata una somma di € 210.000.

COMPLESSO TENNISTICO Loc. Casone Maresma Rifacimento completo del quadro elettrico, dell'intera recinzione perimetrale e della rete divisoria tra il campo 1 e 2 **PALAZZETTO "M. Falci"** Realizzazione nuovo sistema di illuminazione del piazzale e ripresa dei cordoli in cemento armato su tutto il perimetro della struttura **PALESTRA SCHERMA** Sostituzione completa dei finestrini con nuovi profili e vetri antisfondamento **PALESTRA** loc. Il Perticale Posa in opera di protezioni in PVC sulla balaustra delle gradinate e controllo tubazioni per flusso acqua calda alle docce **PISCINA COMUNALE** Asfaltatura del piazzale-parcheggio e posa in opera di protezioni in PVC sulla balaustra della balconata **PALAZZETTO "Mecatti"** Rientro Nuovo impianto di illuminazione sul piano di gioco, gara e affidamento lavoro per posa in opera parquet **CAMPO DI CALCIO** loc. Poggetto Realizzazione recinzione perimetrale, intervento su immobile già presente per disponibilità locale Arbitro/Segreteria, completamento interno locali con attrezzature spogliatoio **BOCCIODROMO via Piave** Posa in opera contro-soffittatura.

Oltre ai lavori sopra elencati, sono stati avviati anche i progetti per la realizzazione di altri interventi nell'arco del 2009.

CAMPO CALCIO "Marianelli" loc. Calamoresca Ingresso lato "Calamoresca", che consentirà di usufruire del parcheggio nel piazzale di Levante, in occasione di partite di campionato, e decongestionare così l'area di via Nenni; nuova suddivisione interna dei campi di gioco, con realizzazione di un nuovo campo allenamento

parallelo al terreno principale **CAMPO RUGBY "Venturelli" loc. San Quirico** Ampliamento locali per realizzazione di infermeria, come richiesto dalla Federazione Rugby per l'omologabilità dell'impianto **Locali ex CASERMA Vigili del Fuoco loc. Macelli** Realizzazione dello spazio per attività di danza sportiva **CENTRO GIOVANI** Realizzazione di una area attrezzata a skate park **CAMPO ATLETICA "L. Simeone"** Completamento rifacimento pista, pedana salto in alto e settore lancio giavellotto



ETICA NEGLI APPALTI

Approvato anche a Piombino il codice provinciale delle procedure

Per garantire una corretta concorrenza sul mercato, tutelare l'interesse pubblico, promuovere la cultura della legalità, perseguire una maggiore efficienza nella spesa pubblica, salvaguardare le esigenze dell'occupazione e della sicurezza nel settore degli appalti, la Giunta comunale di Piombino ha recentemente approvato il **Codice etico delle procedure di appalto nel settore delle costruzioni nella provincia di Livorno**, alla cui elaborazione hanno collaborato gli enti locali, le associazioni datoriali *Industriali, Api, Cna, Confartigianato, Lega Coop* e sindacali (*Fillea/Cgil, Filca/Cisl, Feneal/UIL*). Il Codice, che costituisce un aggiornamento normativo-procedurale e tecnico-operativo del protocollo sottoscritto con il coordinamento della Prefettura di Livorno nel 1997 (Disciplina delle procedure di esecuzione delle gare di appalto nella provincia di Livorno), comprende un corpus di principi e regole condivisi che si applica al settore degli appalti pubblici e privati, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e per le specifiche competenze dei sottoscrittori, tra i quali la *Asl 6, l'Inail, l'Inps* e la *Camera di Commercio*, ed ha per oggetto le procedure di affidamento (scelta del contraente, criteri per l'individuazione della migliore offerta, bando di gara) e di esecuzione del contratto.

Lo sviluppo dei traffici nel porto di Piombino attraverso nuove possibilità di accessi

Il Comitato Portuale, nella seduta del 3 novembre u.s., ha approvato un provvedimento (ordinanza n. 23/08) che indica i criteri per l'accesso alle infrastrutture del porto di Piombino per l'esercizio di linee di navigazione

Il documento conclude un lungo iter amministrativo caratterizzato dall'assunzione di altri provvedimenti, quali l'"Atto di indirizzo", con cui si delineava il percorso ed i criteri che l'Autorità Portuale intendeva seguire per la definizione della problematica dei servizi di linea del porto di Piombino, ed il "Regolamento delle destinazioni delle banchine e dei piazzali di imbarco del porto di Piombino e delle norme intese a favorire lo sviluppo dei traffici", che distingue le banchine esclusivamente o prevalentemente interessate dal traffico merci da quelle esclusivamente o prevalentemente interessate dal traffico passeggeri, individuando nell'ambito di queste ultime, quelle destinate al traffico con l'Elba e quelle destinate a traffici passeggeri diversi. Il documento recentemente approvato definisce criteri trasparenti per consentire l'accesso alle infrastrutture portuali e dare così una risposta organica alle domande di attivazione di nuovi servizi di linea, che sono state presentate all'Autorità Portuale – e che ragionevolmente verranno presentate nei prossimi anni –, e alle quali non si è potuto dare seguito in passato a causa dei lavori di infrastrutturazione che hanno interessato il porto di Piombino e che ne hanno pertanto limitato le disponibilità di banchine.

L'intento che ha sostenuto l'Autorità Portuale nell'elaborazione del documento è quello di aprire il porto di Piombino a nuovi servizi di linea, tenendo ovviamente conto degli operatori storici

del porto i quali hanno garantito in questi anni continuità di traffici e di servizio.

Il principio cardine della procedura è quello di predisporre un prospetto dal quale risultino le fasce orarie e gli spazi disponibili, individuate rispetto alle diverse tipologie di traffico e ai parametri di frequenza e volume, sulla base dei seguenti criteri:

- > ai vettori che hanno svolto servizi di linea coprendo l'80% delle fasce assegnate verranno confermate le fasce orarie per l'anno successivo; nel caso in cui non abbiano coperto almeno l'80% l'insieme delle bande orarie verrà reso disponibile per i nuovi entranti;

- > il 50% delle restanti bande orarie sarà riservato a vettori nuovi entranti;

- > per il rimanente 50% potranno concorrere sia nuovi che vecchi vettori, a parità di condizioni.

L'Autorità Portuale esaminerà le richieste di linea innanzitutto sulla base del possesso di specifici requisiti, quali le capacità tecniche, professionali, eco-

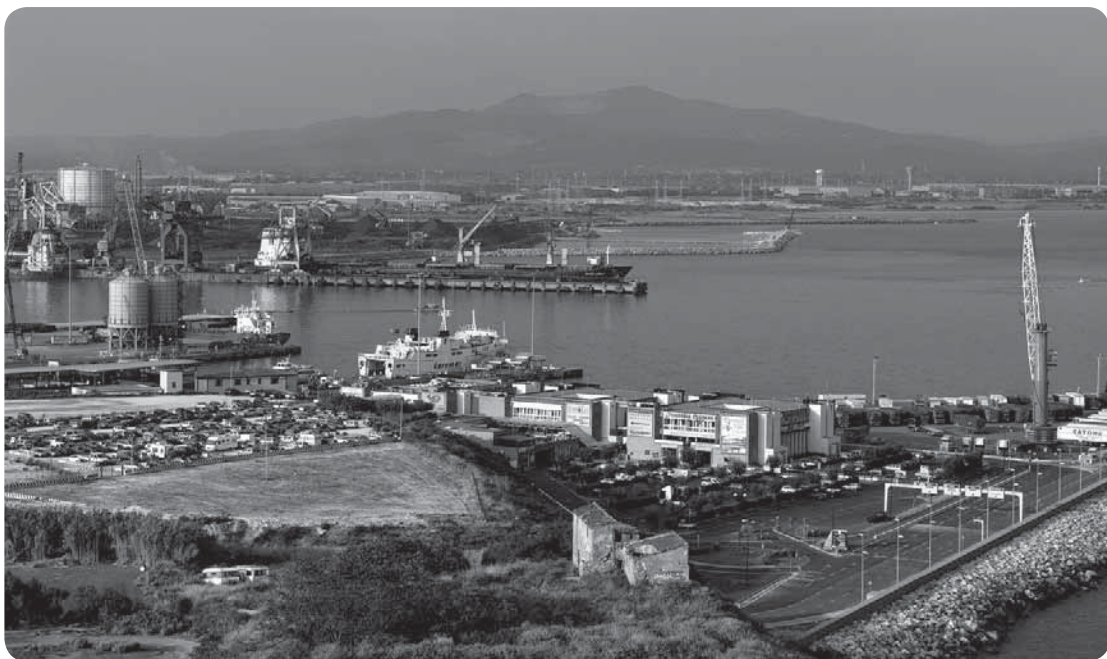
nomiche ed organizzative, sia sotto il profilo dei mezzi, che del personale.

Le richieste che soddisferanno i requisiti anzidetti saranno valutate e comparate in base a parametri, il prioritario dei quali, per quanto concerne il traffico passeggeri, privilegia quelle istanze che comprendono collegamenti per tutto l'anno rispetto a quelle stagionali.

Altri parametri sono quello di promuovere l'incremento della gamma dei collegamenti offerti da e per il porto di Piombino, nell'ottica di diversificare i traffici e quello di promuovere la qualità dei servizi offerti agli utenti.

L'auspicio è che questa procedura di evidenza pubblica, attraverso la messa a disposizione di spazi per nuovi servizi di linea, apra nuove prospettive di mercato per il porto di Piombino.

Il testo integrale dell'Ordinanza n.23/08 è pubblicato sul sito dell'Autorità Portuale di Piombino (cliccare: Ordinanze): www.porto.piombino.li.it





Piombinesi nella Resistenza italiana

I centodiciotto in Piemonte

Il contributo dei cittadini piombinesi alla lotta di liberazione ed alla Resistenza in località e regioni lontane, in altre parti d'Italia, non è stato finora ricostruito e valutato nella sua reale consistenza e nelle sue caratteristiche complessive. Al fondo di questa trascuratezza vi è stata probabilmente una sottovalutazione o forse perfino una incomprensione del fenomeno e della sua portata.

Risalgono a molti anni fa i primi sforzi che, tra gli altri, anche il sottoscritto ha fatto per tentare di riscoprire vicende, storie, nomi, di ricostruire elenchi. Risultati significativi sono via via affiorati e sono stati resi disponibili per tutta l'opinione pubblica cittadina. Si sono riscoperti i nomi di Ilio Baroni, caduto a Torino, di Osvaldo Cartei, morto a Savona e di alcuni altri.

Fino a poco tempo fa l'elenco dei patrioti piombinesi caduti nella lotta di liberazione di cui si aveva notizia era sostanzialmente il seguente: a Cefalonia, Gualtiero Balestri; tra coloro che affluirono nelle formazioni partigiane combattenti in Maremma (3.a brigata Garibaldi, Camicia Rossa, 23.a brigata Garibaldi Boscaglia ed altre) si ricordano Nerio Signorini, Renato Ghignoli, Balante Rossi, Ateo Casalini, Isio Pinna (credo non sia errato aggiungere anche Mirco Casagrandi, Gino Bartalini); a Savona, Osvaldo Cartei; a Torino, Ilio Baroni e Bruno Tosi.

Deceduti nei campi di sterminio: Cesare Lorenzi, operaio della Falk di Sesto San Giovanni; Giovanni Abati a Ebensee; Alfredo Pietrini a Melk; Giorgio Bemporad ad Auschwitz.



Lapide commemorativa in corso G. Cesare, a Torino.

Nella Resistenza piemontese

Oggi grazie al lavoro svolto da molti Istituti storici della Resistenza abbiamo a disposizione molti più dati e molte più notizie.

In primo luogo, grazie all'eccellente ricerca compiuta, nell'arco di alcuni anni, dall'Istituto Piemontese per la storia della Resistenza e della Società contemporanea, **abbiamo potuto ricostruire elenchi di nominativi di cittadini nati a Piombino o che in questa città hanno vissuto ma han-**

no poi partecipato alla resistenza piemontese, sorprendenti sia per il numero di persone sia per la casistica che mettono in luce. Sono ben 108 i nomi di piombinesi (cioè nati a Piombino ma, per ragioni di lavoro o più probabilmente, per sfuggire alla persecuzione politica del regime fascista, emigrati a Torino o in Piemonte).

Altri 10 nominativi appartengono a persone nate in comuni diversi (Massa Marittima, Casale Marittimo, Bibbona, Rio Marina o altri) ma residenti o risiedute a Piombino e comunque conosciute e riconosciute come concittadini. Le donne, tra queste 118 persone, sono 8: tre riconosciute partigiane combattenti (Dina Pezzatini, nata il 16 settembre 1915; Amedea Moratto, nata il 30 marzo 1927, quindi appena diciassettenni e Bruna Parodi, nata il 5 dicembre 1920); due benemerite (Leda Martinucci, nata il 30 novembre 1908 e Sonia Vivarelli, una ventenne nata il 4 agosto 1924); una giovanissima diciottenne, Imperia Deri, nata il 22 febbraio 1926, era rimasta ferita e mutilata. Ad altre due donne, che avevano attivamente collaborato con le formazioni partigiane, non era stato conferito alcun riconoscimento.

Dei 118 nominativi 42 furono i partigiani combattenti riconosciuti ufficialmente furono 42, mentre molti altri furono qualificati come patrioti e come benemeriti.

I Caduti in combattimento e nella deportazione

Ilio Biagi, nato il 15 dicembre 1919, partigiano della brigata Nebiolo, cadde in combattimento il 27 novembre 1944; il giovanissimo Bruno Tosi, sedicenne essendo nato il 31 agosto 1928, inquadrato nella 1.a Brigata Giambone, Settore SAP,

moriva il 26 gennaio 1945 in uno scontro a fuoco in località Madonna di Campagna; Noris Petrini della 2.a brigata GAP, nato il 1 agosto 1918, moriva in servizio di pattuglia il 20 maggio 1945; Ilio Baroni, nato a Massa Marittima il 25 maggio 1902, nel 1921-22 era stato ardito del popolo a Piombino; emigrato a Torino, era entrato a lavorare in Fiat Ferriere; arrestato nel 1938 fu condannato a cinque anni di confino. Nel 1943-44 fu organizzatore di diversi scioperi operai. Con il nome di battaglia "Moro" divenne comandante della 7 brigata SAP De Angeli. Cadde nei giorni dell'insurrezione combattendo in difesa dello stabilimento il 26 aprile 1945.

Il diciottenne Vasco Marconi (era nato il 24 aprile 1926) fu fucilato in località Martinetto il 5 novembre 1944. Il diciannovenne Edro Colombini, nato il 18 settembre 1924 ed il trentatreenne Mazzino Gherardini, nato il 1

giugno 1911, morirono in campo di concentramento: il primo il 27 aprile 1945, il secondo guerra e la liberazione.

UN AUSPICIO

È eccessivo auspicare che la Città di Torino voglia riconoscere il contributo ed il sacrificio dei piombinesi per la libertà e per la difesa delle fabbriche, intitolando una strada alla Città di Piombino, medaglia d'oro al valor militare della Resistenza?

Ivan Tognarini

Docente dell'Università di Siena e Presidente dell'Istituto Storico della Resistenza in Toscana



Lapide commemorativa in via Frejus, a Torino.



Aspettando l'anno nuovo

Gli appuntamenti per festeggiare insieme l'arrivo del Natale e della Befana

Giochi e merende per i bimbi, mercatini e bancarelle, luminara e presepi, shopping e solidarietà: anche quest'anno la città non rinuncia allo spirito natalizio e propone, a residenti e turisti, un calendario di iniziative frutto della collaborazione tra l'amministrazione comunale - assessorato al Turismo, i commercianti, le circoscrizioni, l'associazionismo e il volontariato locale. Immaneabili, anche quest'anno, l'appuntamento in

piazza Verdi per festeggiare il **Capodanno** in musica e, a mezzanotte, lo spettacolo di **fuochi pirotecnici** in piazza Bovio.

In queste pagine pubblichiamo le informazioni fornite dagli organizzatori al momento di chiusura della rivista: per eventuali integrazioni e aggiornamenti, rivolgersi agli interessati.

13 e 14 DICEMBRE
Nel corso del tempo
Mercato mensile di cose vecchie e nuove, arti & mestieri
Amministrazione comunale
Vie del Centro, ore 9-20

13, 14, 20 e 21 DICEMBRE
Passeggiata in carrozza e pony per i bambini
Centro Commerciale Naturale 150 Vetrine
Vie del Centro, ore 16-20
(la domenica anche ore 10.30-12.30)

13 e 14, 20-24 DICEMBRE
Distribuzione gadget
A cura della ditta Bertocci,
a favore della locale squadra di calcio
Piazza Verdi, ore 16-22

14 DICEMBRE
Nevica in Via Costa e Merenda per bambini
Centro Commerciale Naturale 150 Vetrine,
con la collaborazione dei commercianti di via Spalato, via Costa e via Ferrer
Via Costa, ore 17-20



14 e 21 DICEMBRE
Mercatino straordinario di Natale
Area del mercato settimanale, ore 9-13

16-24 DICEMBRE
Piombino si tinge di Natale
Mercato di prodotti natalizi e Pigotta Unicef
Rivellino, ore 9.30-20

31 DICEMBRE
Capodanno in Festa
Concerto di fine anno con Dj e musica dal vivo
(piazza Verdi, dalle ore 22)
fuochi d'artificio
(piazza Bovio, ore 24)
Amministrazione Comunale

3 e 4 GENNAIO
Passeggiata in carrozza e pony per i bambini
Centro Commerciale Naturale 150 Vetrine
Vie del Centro, ore 16-20
(la domenica anche ore 10.30-12.30)

6 GENNAIO
Arriva la Befana con i Vigili del Fuoco



LE PROPOSTE DEL

DIVERTIMENTO SICURO

Tante proposte per la stagione invernale

E ADESSO MUSICA! Terza edizione per **GiòDisc**, una delle iniziative di punta del Centro, con i DJ piombinesi Manuel Messina, Andrea Giampaoli, Massimiliano Barni e Marco Dante Lupi. Quella proposta è una forma di intrattenimento "sicuro", sia negli orari che nel consumo di bevande: al bar del Centro, gestito dalla *Cooperativa Beniamino* che fa parte del *Consorzio Astir* (gestore della struttura), due educatrici e un agevolatore sociale faranno attività di educazione e informazione, per garantire ai ragazzi (e alle loro famiglie) un divertimento sereno, ma soprattutto sano. Il prossimo appuntamento è il **23 dicembre**, per gli auguri di Natale. Le serate a seguire saranno caratterizzate dalla presenza di videomessaggi di interesse sociale, per sensibilizzare i ragazzi su temi attuali come l'abuso di sostanza, la violenza, al legalità, il razzismo.

NOI, CHE SIAMO ARTISTI Tra le novità di questa stagione c'è lo **Spazio Mostre**, una zona appositamente predisposta e a disposizione di ciascun autore (anche non professionista) per turni quindicinali, nel quale poter esporre gratuitamente le opere grafiche o presentare altro materiale. **Impro-Progetto di improvvisazione teatrale**, la collaudata manifestazione che da quest'anno si svolge presso l'Auditorium del Centro, offre formazione agli utenti, in particolare per l'improvvisazione teatrale e le dinamiche sociali (sviluppo della creatività, miglioramento della comunicazione, valorizzazione del singolo all'interno del gruppo) ad esso associate, fino alla produzione e alla messa in scena di spettacoli. A breve sarà inoltre disponibile l'area **Plug and Play** dove, su prenotazione e gratuitamente, sarà possibile suonare, recitare, improvvisare musica e teatro: uno spazio aperto, per esibirsi ed esprimersi in totale libertà.

PRESEPI IN CITTÀ

CIRCOSCRIZIONE

PORTA A TERRA - DESCO

21 dicembre

Il Presepe Vivente

Associazione Cotone Poggetto Gruppo 2000

Parco pubblico del Poggetto, ore 21

22 dicembre - 6 gennaio

Il Presepe in ferro

Associazione Cotone Poggetto Gruppo 2000

Parco pubblico del Poggetto

23 dicembre - 6 gennaio

Il Presepe

Associazione Porta a Terra

Via dell'Arsenale, ore 16.30-19

5 gennaio

Festa della Befana

Piazzale del Cotone, ore 17

24 dicembre - 6 gennaio

Il Presepe di cartapesta

Associazione Desco

Sala Circoscrizione, via Lerario, 104

5 gennaio

La befana incontra i bambini

Associazione Desco

Sede Circoscrizione, via Lerario 104, ore 15

CIRCOSCRIZIONE

FIORENTINA - POPULONIA

La luminaria a Popolonia Stazione

Associazione Popolonia Insieme

15 dicembre - 6 gennaio

Il Presepe

Scuola Elementare di Popolonia

18 dicembre

Festa di Natale

con i bambini della Scuola Elementare

Popolonia Stazione, ore 14.30

24 dicembre

Festa con Babbo Natale

Associazione Popolonia Insieme

Popolonia Stazione, ore 21

5 gennaio

Festa dell'Epifania

bambini e abitanti de La Sdriscia

loc. La Sdriscia, ore 17

CIRCOSCRIZIONE

RIOTORTO

8 dicembre - 6 gennaio

Il Presepe

Associazione Cultura e Spettacolo di Riotorto

Piazza del Popolo

17 dicembre

2° Concerto di Natale

Filarmonica "Mascagni" di Follonica

Polisportiva Riotorto in collaborazione

con la Pubblica Assistenza Riotorto

Palazzetto dello Sport, ore 21

21 dicembre

"Sconti e balocchi...

un Natale con i fiocchi"

Giornata di giochi, musica, animazioni

e degustazioni per le vie del paese.

Shopping natalizio a prezzi favolosi!

Associazione Rio Lab

Vie del paese, ore 9-20

21 dicembre

Natale sotto l'albero

Spettacolo di arte varia

Associazione Rio Lab

Palazzetto dello Sport, ore 21

31 dicembre

Festa di Fine Anno

Associazione Cultura e Spettacolo di Riotorto

Palazzetto dello sport, dalle ore 22



CIRCOSCRIZIONE

FALCONE-MONTEMAZZANO

20 dicembre - 4 gennaio

Mostra di modellismo

Sala della Circoscrizione, ore 16-19

Festivi anche ore 10,30-12

20 dicembre - 5 gennaio

Banchetto di beneficenza

Associazione Il Falcone

Sala della Circoscrizione

20 dicembre - 6 gennaio

Il Presepe di cartapesta

Associazione Il Falcone

Parco Caduti nei lager nazifascisti

Inaugurazione 20 dicembre, ore 15.30, con spettacolo

di giocolieri, trampolieri e saltimbanchi

23 e 24 dicembre

Babbo Natale a spasso nel quartiere

Associazione Il Falcone

Dalle ore 16

29 dicembre

Coda Mozza e il Gatto

Spettacolo di burattini

Associazione Habanera

Piazzale della Circoscrizione, ore 15.30

6 gennaio

Festa della Befana

Associazione Riolab - Associazione Il Falcone

Sala della Circoscrizione, ore 16

CENTRO GIOVANI

LA MAGIA DEL CINEMA Tra le iniziative culturali, è in programma una rassegna cinematografica - **Cineforum** - curata dalla *Pro Loco Piombinese* e dedicata ad argomenti "caldi" come censura, lavoro, uomo e computer, disagio psicologico, adolescenza e ambiente. È invece già avviata la seconda edizione del **corso di fotografia**, in collaborazione con il *Centro culturale Sant'Antimo* e tenuto da esperti, che si concluderà con lezioni teoriche e pratiche di camera oscura.

PER I TUOI STUDI In materia di formazione, si segnala infine la convenzione stipulata dalla cooperativa *Il Granaio* (facente parte del *Consorzio Astir*) con la facoltà di **Scienze della Pace** dell'Università degli studi di Pisa, per svolgere a Piombino i tirocini formativi previsti dal corso stesso. Per saperne di più, rivolgersi alla segreteria del Centro o alla segreteria didattica della facoltà.

E TU, COSA VUOI FARE? Il Centro Giovani è aperto ai contributi e invita tutti gli interessati a collaborare, per arricchire il panorama delle attività sulla base di **proposte e suggerimenti**.

INFO Centro Giovani, viale della Resistenza 4, tel. 0565.262500, email: centrogiovani@comune.piombino.li.it. Per contattare le operatrici del Centro: indirizzo messenger centrogio@hotmail.it, oppure visitare la pagina www.myspace.com/centrogio





ASSOCIAZIONE CURE PALLIATIVE

Anche a Piombino, un punto di riferimento per i malati terminali e le loro famiglie

Di fronte alla malattia e al dolore, anche là dove la guarigione non è più possibile, c'è sempre spazio per alleviare la sofferenza e aiutare i malati a condurre dignitosamente i loro ultimi giorni. Le cure palliative possono costituire un valido aiuto per i pazienti colpiti da malattie progressive e invalidanti, come il cancro e l'Aids, prevenendo e alleviando la sofferenza, curando il dolore e i sintomi, offrendo supporto emotivo, pratico e spirituale. **Senza questa assistenza, le persone possono arrivare a patire livelli di dolore terribili e inaccettabili, che rappresentano una violazione dei loro diritti umani fondamentali.** Ecco perché anche in Italia si

sta diffondendo un "modello terapeutico" al quale collaborano il volontariato, l'associazionismo e le istituzioni. Con questa convinzione ha iniziato la sua attività l'Associazione Cure Palliative Piombino-Val di Cornia, costituitasi alla fine del 2007 e da poco operativa, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita delle persone colpite da una malattia inguaribile, in fase avanzata e terminale, garantendo assistenza e sostegno anche alle loro famiglie. A questo scopo figurano tra le principali finalità: favorire la conoscenza e lo sviluppo delle cure palliative, anche con l'organizzazione di corsi e conferenze; promuovere la formazione dei volontari e del personale medico e paramedico, istituendo corsi di formazione in Cure Palliative per pazienti neoplastici terminali; contribuire all'evoluzione di un'assistenza integrale sia in degenza, sia presso il domicilio dei malati terminali; incrementare una concreta solidarietà tra le famiglie e le organizzazioni che si occupano del problema. L'Associazione, che si propone come supporto al lavoro svolto dai medici di famiglia, dai medici e infermieri dell'ospedale di Piombino e del territoriali, è quindi impegnata a **formare in questo specifico settore un gruppo di lavoro multidisciplinare**, con professionisti, infermieri professionali, operatori socio-sanitari, psicologi, fisioterapisti, assistenti sociali, che opererà nella zona insieme ai volontari e su richiesta dei medici di base e delle famiglie stesse. A questo scopo è stato esposto un bando per la partecipazione gratuita ad un corso di formazione per volontari delle cure palliative, in collaborazione con l'Associazione Cure palliative di Livorno, oltre che con medici ed operatori dell'unità Cure Palliative dell'Azienda Usl 6 Livorno.

INFO Associazione Cure Palliative Piombino-Val di Cornia onlus, via Boncompagni 1 – tel. 0565.67180, email: curepalliative.pb@libero.it (aperto martedì e venerdì, ore 9.30-12)

UN FUMETTO CONTRO LO STIGMA

Salute mentale: vecchi pregiudizi e nuove strade di integrazione

Un'indagine sul campo, per capire ma soprattutto per contrastare il pregiudizio (stigma) che circonda le persone con disturbi mentali, penalizzandone la vita soprattutto nell'ambiente lavorativo: l'ha realizzata il Dipartimento Salute Mentale - Asl 6 Livorno in collaborazione con le associazioni dei familiari e degli utenti, le istituzioni, gli enti locali, il volontariato, la ricerca e oltre 1.000 cittadini di Livorno, Val di Cornia e Isola d'Elba, che hanno risposto ad un questionario. Il progetto è stato



concepito come "strumento di comunicazione sociale" e le interviste sono state realizzate dagli "stigmatizzati". **Molte sono le indicazioni (e i suggerimenti) emersi dall'analisi dei dati:** la stragrande maggioranza pensa che il disturbo mentale sia una malattia e, nonostante che l'atteggiamento generale sia di tolleranza e solidarietà, quasi il 40% ritiene che possano lavorare, ma solo sotto la responsabilità di

operatori specializzati. Dai risultati della ricerca (pubblicati nella collana Fogli di Informazione - 3/4 con il titolo *Facciamo finta che... Operatori, familiari, utenti contro lo stigma: una ricerca*, di M. Serrano, P. Pini) è nato anche un fumetto, realizzato per la Asl da **Luca Leonetti** (nella foto, una vignetta), che sarà pubblicato integralmente sul sito internet del Comune e sul prossimo numero di *Piombino Oggi*. Il progetto sarà presentato al Centro Giovani di Piombino (viale della Resistenza 4) il prossimo **23 gennaio**, con la partecipazione della rivista satirica *Il Vernacoliere*.

INFO Associazione Comunicare per crescere, tel. 0565.43349

CI SONO ANCH'IO

Insieme, per i bambini e le loro famiglie

Quando ci si trova ad affrontare una situazione imprevista, come la dislessia o un ritardo psico-fisico nella crescita del proprio bambino, è importante non sentirsi soli, incontrare subito un valido sostegno, trovare un punto di riferimento che ci aiuti e ci indirizzi verso la giusta soluzione. Per questo è nata l'associazione piombinese **Ci sono anch'io**, che si è costituita nel marzo 2008 e riunisce ad oggi una ventina di famiglie alle prese con problemi di "straordinaria diversità". Il suo obiettivo statutario, nell'ottica di "auto mutuo aiuto", è di offrire orientamento, ascolto, sostegno morale e pratico alle famiglie in difficoltà. La neonata associazione si propone inoltre di collaborare con le direzioni scolastiche, le istituzioni e la Asl, per migliorare i servizi assistenziali e promuovere i diritti civili dei bambini nella società e nell'ambiente scolastico, lavorando "insieme" per la loro progressiva autonomia e maturità relazionale.

INFO Ci sono anch'io onlus, via A. Garibaldi, 87 – tel. 0565.224973, Presidente Roberta Morelli, cell. 347.6643508 – www.cisonoanchioonlus.it



CITTÀ FUTURA E POGGETTO

Piombino punta sui finanziamenti europei

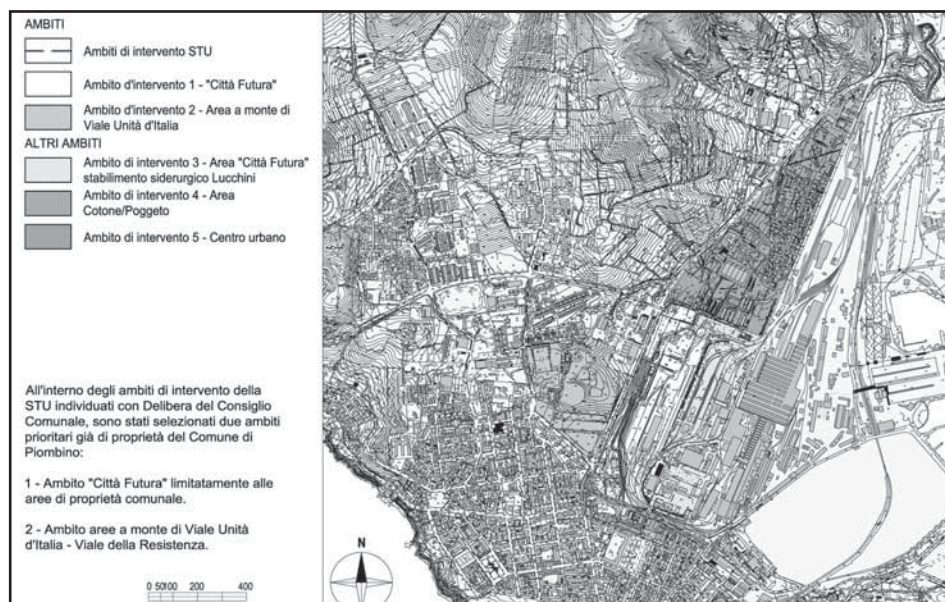
Si chiama **Programma di sviluppo urbano sostenibile** e potrà far giungere a Piombino cospicui finanziamenti nell'ambito della nuova programmazione regionale dei fondi strutturali europei. Requisito fondamentale, la presentazione di progetti che si propongono di promuovere attività di riqualificazione di ambiti urbani, introducendo il concetto dell'integrazione di temi diversi per migliorare complessivamente la città sotto l'aspetto economico, sociale, culturale, strutturale. Per partecipare al bando, l'amministrazione comunale ha approvato un documento di orientamento strategico, con il quale si definisce il percorso che porterà alla presentazione, entro l'8 marzo del 2009, dei **progetti preliminari che il comune di Piombino intende sottoporre a finanziamento alla Regione**: l'ambito di Città Futura e il 2° stralcio del Contratto di Quartiere II che prevede la rivisitazione del parco del Poggetto. Questi nello specifico i temi progettuali interessati dal programma: Parco Scientifico Tecnologico, un'area a vocazione produttiva al confine con la fabbrica, per la promozione di aziende ad alto contenuto tecnologico in connessione con centri di ricerca e con l'industria locale; Parco del Ferro e dell'Acciaio, elemento di ricucitura tra la città e la fabbrica con una fascia verde di rispetto, la creazione di un percorso attrezzato con un centro visite e un centro di documentazione multimediale; Parco della Danza e della Musica destinato a promuovere la pratica del ballo,

l'avvicinamento e l'ascolto della musica nelle sue varie espressioni; Centro Studi e ricerche per la tutela ambientale al Poggetto, costruito secondo i criteri dell'edilizia bioclimatica e destinato a ospitare attività di studio, ricerca e monitoraggio delle condizioni ambientali dell'area urbana; Mercato rionale e del Centro civico del Cotone per associazionismo, attività sociali e ricreative.

In questa fase di definizione del piano è stato avviato un percorso partecipativo, che consenta ai cittadini di dare il proprio contributo: il 27 novembre si è svolta la prima conferenza, alla quale

hanno partecipato rappresentanti del mondo associativo, economico e politico. Durante l'incontro sono stati illustrati i progetti ed è stato diffuso un questionario relativo ad aspetti sociali, territoriali ed economici trasversali ai progetti illustrati. Le prospettive su cui si ritiene necessario avviare una partecipazione dei vari gruppi di interesse riguardano: la rete, per far emergere le relazioni potenziali tra la cittadinanza con le opere e le attività che il *Piuss* realizzerà, la qualità ambientale, il rilancio dell'identità della città di Piombino, l'attrattività, la qualità della vita. Il questionario, insieme agli altri materiali e ai verbali delle conferenze di partecipazione, è scaricabile anche dal sito internet www.comune.piombino.li.it/cittafutura2015.

INFO Segreteria del Sindaco, tel. 0565.63357



UFFICIO PER I DIRITTI DEGLI ANIMALI

Palazzo Appiani, tel. 0565.63356 - on line: www.comune.piombino.li.it



CARO UFFICIO DEGLI ANIMALI...

"Carissima Lorella, siamo i bambini della classe quinta di Senzuno-Follonica": comincia così la bella letterina che un gruppo di bimbi della scuola elementare ha mandato all'Ufficio Diritti degli Animali, dopo avere ricevuto tramite la loro insegnante Manuela Nepi materiale informativo e notizie sull'attività svolta in città a favore dei randagi. "La nostra maestra ci ha insegnato ad amare tutti gli animali e ci ha raccontato di come vengono curati con amore i gattini abbandonati a Piombino", dicono tra l'altro i piccoli. "È bello che il Comune dia un'abitazione adeguata a questi animalletti, visto che sono stati così sfortunati da trovare padroni incapaci di comprendere il valore di un essere vivente che ti ama senza chiedere nulla in cambio". Parole semplici e sincere, che hanno toccato il cuore dell'impiegata dell'Uda Lorella Guglielmini e riempito di giusta soddisfazione anche l'assessore **Luciano Francardi**, che spiega: «È una lettera che dimostra la grande sensibilità e attenzione che hanno i bambini nei confronti degli animali. Il ruolo educativo della scuola, come quello della famiglia e delle istituzioni, è importante per imparare a rispettare tutte le creature e l'ambiente in cui tutti viviamo, in un'ottica di serena convivenza con la collettività umana». Finalità, queste, che il Comune intende perseguire anche con il *Regolamento sulla tutela degli animali*, un insieme di regole e



principi ispirati alla *Dichiarazione Universale dei Diritti degli Animali* e attuativi della normativa vigente in materia. Attualmente sul testo è in corso la raccolta delle osservazioni da parte dei soggetti interessati: la versione definitiva sarà quindi portata all'approvazione del Consiglio Comunale.

AREA DI SGAMBATURA A SAN ROCCO

Come in molti altri comuni, anche a Piombino è stata individuata una parte di verde pubblico aperta ai cani, che potranno esservi lasciati liberi sotto la responsabilità dei conduttori. A questo scopo è stato scelto un terreno di circa 3.000 mq a San Rocco, all'interno del parco del Perticale, appositamente recintato con una rete plastificata, di colore verde e alta 2 metri, con due accessi: uno pedonale, per gli utenti, ed uno carrabile per consentire la manutenzione e la pulizia. L'intervento accoglie le numerose richieste, presentate in questo senso sia da parte dei cittadini che dalla Circoscrizione, per evitare la presenza di cani sciolti all'interno dei parchi e lungo i marciapiedi. I lavori, che hanno un costo di 5.000 euro e sono realizzati dalla ditta *Benassi*, sono quasi ultimati: l'utilizzo dell'area sarà gratuito ma regolamentato, secondo le disposizioni che saranno definite dall'Ufficio Ambiente.



Studiare a Piombino

Il panorama dell'offerta formativa, proposta dagli istituti superiori della città

La scuola italiana sta attraversando un periodo di grande difficoltà e incertezza; lo dimostrano le numerose manifestazioni e prese di posizione di studenti, famiglie e docenti, preoccupati dal taglio di risorse (oltre 8 miliardi euro) e dall'approccio con il quale il ministero ha affrontato alcune tematiche: il riordino della scuola primaria, giudicata una delle migliori d'Europa, che lascia perplessi circa la possibilità di mantenere il tempo pieno inteso come tempo scuola, l'introduzione del maestro unico, con la perdita di posti di lavoro e di qualità pedagogica; l'introduzione delle classi ponte per i bambini immigrati, che sono l'opposto della ricerca di integrazione che soprattutto in ambito scolastico va garantita; la chiusura delle piccole scuole che, pur se rimandata, non interpreta il ruolo centrale dell'Istituzione scolastica anche come presidio culturale e sociale; l'incertezza sull'ordinamento superiore. La preoccupazione degli studenti e delle famiglie è anche la nostra preoccupazione. Ci pare si vogliano affrontare i problemi, che indubbiamente la scuola italiana presenta, attraverso un'irragionevole ritorno al passato. **Crediamo invece che la scuola debba essere vista come valore condiviso, come luogo privilegiato ove costruire il sapere e la coscienza critica delle future generazioni, insieme alla qualità ed equità sociale.** C'è bisogno di riflettere seriamente e senza speculazioni politiche sui bisogni della scuola e su come si può affrontare e superare la sfida europea della società della conoscenza, garantendo un'istruzione pubblica, universale e di qualità, che sappia valorizzare le eccellenze ma che non abbandoni i più deboli, che riconosca il valore

dell'istruzione quale fondamento per lo sviluppo civile, economico e sociale del nostro paese. Per questo occorre non tagliare risorse in un settore che ha bisogno di forti investimenti (investiamo nell'istruzione meno che il resto dei paesi europei): le strutture scolastiche hanno bisogno di manutenzioni e ammodernamenti, i nostri studenti hanno bisogno di laboratori tecnologicamente avanzati, i docenti di maggior riconoscimento sociale. **Dopo questa premessa che mi pareva doverosa, vorrei sottolineare come nel nostro territorio sia forte l'attenzione verso le istituzioni scolastiche e, attraverso un confronto e un rapporto costante, si cerchi di superare le criticità.** Una di queste criticità è rappresentata dalla percentuale di forte emigrazione di studenti delle scuole superiori da Piombino verso altre città della Provincia e non, vuoi per scelta di indirizzi non presenti sul territorio, vuoi per cause logistiche (la viabilità), ma anche per altre motivazioni. Fenomeno che impoverisce le scuole stesse ma che è negativo anche per il territorio. Nell'ambito del progetto di orientamento finanziato dalla Provincia, gli istituti superiori di Piombino e le scuole medie della Val di Cornia hanno elaborato insieme un progetto che vuol far conoscere, anche attraverso visite di studenti e genitori, gli istituti stessi e l'offerta formativa, per una scelta consapevole che possa anche poter prevenire l'abbandono o l'insuccesso scolastico. Con le informazioni che seguono vogliamo far entrare la scuola nelle famiglie piombinesi, perché possa essere percepita come un bene di tutti noi.

Anna Tempestini Assessore alla Pubblica Istruzione

ISIS "VOLTA-PACINOTTI"

*Due percorsi per
le professionalità più richieste*

Una scuola e un'agenzia formativa di qualità Una scelta sicura per tutti coloro che oggi devono decidere come proseguire nei propri studi. Il *Volta-Pacinotti* è oggi una scuola patrimonio della Val di Cornia, sia per quello che ha sempre rappresentato nella formazione delle maestranze locali, che per le sue strutture recentemente rinnovate ed aggiornate con grossi investimenti da parte della Provincia di Livorno. In via della Pace sono stati recentemente inaugurati nuovi laboratori, che mettono l'Istituto all'avanguardia in campo scientifico e professionale. La sede dell'Istituto Tecnico di via Pacinotti ha visto anch'essa significativi interventi, che ci consentono di affermare che la situazione degli edifici e la sicurezza dei laboratori e degli impianti, consentono lo svolgimento di un'attività didattica soddisfacente per insegnanti e studenti. L'ISIS, nella sede di via della Pace, ha avuto l'accreditamento quale agenzia formativa con Certificato di Qualità ISO 9001. Per i residenti dei comuni limitrofi

funziona un servizio di trasporto perfettamente integrato con gli orari scolastici.

I nostri percorsi scolastici

IPSIA Sono profondamente innovati e guardano al quadro delle nuove professioni e alla preparazione per l'Università. Il percorso è quinquennale, ma dopo tre anni si consegue il diploma di qualifica di **Operatore Termico** o **Operatore Elettronico**. Si studia tutto ciò che è connesso con gli impieghi dell'energia e di elettronica. La motoristica, gli impianti di riscaldamento e condizionamento, idraulica, climatizzazione, l'impiego delle nuove fonti energetiche: solare, eolico, idrogeno, biocarburanti, con particolare attenzione al risparmio energetico ed al rispetto dell'ambiente ambiente; le moderne applicazioni dell'elettronica: hardware, robotica, telecomunicazioni.

ITI La sezione tecnica prevede percorsi di **perito industriale in meccanica e in elettrotecnica e automazione** per svolgere mansioni relative a: fabbricazione e montaggio dei componenti meccanici, con elaborazioni di cicli di lavorazione; programmazione, avanzamento e controllo della produzione nonché analisi e valutazione dei costi; dimensionamento, installazione e gestione di semplici impianti industriali; progetto

di elementi e semplici gruppi meccanici; controllo e collaudo dei materiali, semilavorati e prodotti finiti; analisi e dimensionamento reti elettriche lineari e non lineari; analisi delle caratteristiche funzionali dei sistemi, anche complessi, di generazione, conversione, trasporto e utilizzazione dell'energia elettrica; partecipazione al collaudo, alla gestione e al controllo dei sistemi elettrici anche complessi, sovrintendendo alla manutenzione degli stessi; progettazione e realizzazione sistemi elettrici semplici, ma completi, valutando anche sotto il profilo economico la componentistica presente sul mercato.

ISIS "EINAUDI-CECCHERELLI"

*La gestione del cambiamento
per costruire un nuovo futuro*

L'ISIS *Einaudi-Ceccherelli* risponde alle esigenze degli studenti e delle famiglie con un'offerta formativa che garantisce preparazione culturale e professionale, ma anche una continua attenzione al mondo del lavoro, in relazione al contesto in cui opera ed oltre. Soprattutto in un momento di grave recessione economica quale quello attuale, l'istituto cerca di

dare un forte contributo nella promozione di nuove figure professionali costruite per trovare una collocazione adeguata in vista delle future trasformazioni economiche del territorio. Sono già in atto nei due istituti delle diversificazioni dei curricula che si modellano sulle effettive esigenze del tessuto economico di Piombino e della Val di Cornia e offrono una più ampia possibilità di scelta all'utenza. L'ISIS *Ceccherelli* continua con risultati positivi nella sperimentazione alberghiera, che prepara i giovani all'inserimento nelle strutture ricettive che costituiscono il futuro sbocco professionale del nostro territorio.

L'ITC *Einaudi* potenzia una curvatura agroalimentare, che prepara operatori in grado di rispondere in modo adeguato alla forte richiesta che proviene dalla Val di Cornia, di tecnici qualificati pronti ad accettare la sfida della gestione delle aziende agrituristiche. Questo anno l'ITC *Einaudi* presenta una ulteriore curvatura concertata con l'Autorità portuale di Piombino e con l'Università di Pisa, che riguarda logistica e trasporti, per creare una figura professionale che si occupi di questo settore con competenza e che trovi collocazione nel futuro sviluppo del porto. A queste novità si unisce il valore di corsi tecnico professionali ormai ampiamente collaudati e che mantengono tutta la loro attualità come l'indirizzo **Mercurio** (ragionieri programmatori) all'ITC *Einaudi* e il corso per **Operatori dei servizi turistici** all'IPC *Ceccherelli*. Oltre a queste specializzazioni fanno parte del curriculum tradizionale il corso IGEA (giuridico economico amministrativo) all'ITC e il corso di **perito in gestione aziendale** all'IPC, rivolti a quei giovani che intendono trovare collocazione in un ambito più strettamente commerciale e amministrativo. L'ISIS *Einaudi-Ceccherelli* offre inoltre ai suoi iscritti l'opportunità di conseguire certificazioni europee di informatica (ECDL) e di lingue (KET-PET per la lingua inglese, DELF per la lingua francese) in linea con il modello europeo dell'istruzione secondaria. Da questo anno verrà introdotto lo studio della lingua spagnola e saranno potenziati gli stage nei paesi europei, con l'adesione a **progetti di scambio sia regionali che comunitari**. I due Istituti sono dotati di laboratori multimediali continuamente aggiornati e palestre, che permettono agli studenti di avere a disposizione gli strumenti più efficaci per la loro preparazione. Numerose sono le attività rivolte agli iscritti, dai progetti di approfondi-



mento professionale, agli stage, allo sportello didattico di recupero e sostegno, alle attività sportive (rugby, sci alpino, atletica) nelle quali i nostri alunni si sono sempre distinti. Noto è l'impegno profuso per favorire l'integrazione degli alunni diversamente abili con progetti mirati a favorirne l'autonomia personale e la capacità di inserirsi nel mondo del lavoro.

LICEO "CARDUCCI"

*La forza della tradizione,
le sfide del futuro*

La cultura liceale, ancorandosi saldamente alla tradizione, permette ai giovani di orientarsi utilmente nei cambiamenti veloci ma spesso effimeri della nostra società. Tuttavia deve restare aperta alle suggestioni e alla sfida del futuro. Nel Liceo G. *Carducci* di Piombino, se da un lato è rimasto ben saldo il "nocciolo duro" delle materie tradizionali, dall'altro l'offerta formativa è stata ampliata con una serie di opzioni che rispondono alle mutate richieste del mondo del lavoro e dello studio universitario. L'**informatica** è ovviamente presente nell'indirizzo sperimentale PNI (Piano Nazionale dell'Informatica), ma anche nei corsi facoltativi di alfabetizzazione informatica e di preparazione al conseguimento dell'ECDL (Patente Europea di Informatica) indirizzati a tutti gli studenti. Del resto l'informatica contribuisce in maniera significativa anche alla didattica delle materie umanistiche. Fondamentale, oggi, la conoscenza delle **lingue straniere**. Dall'anno prossimo sarà

avviato l'indirizzo linguistico, con l'introduzione dello studio di tre lingue straniere e di elementi di economia e diritto, ma sin d'ora i nostri alunni possono avvalersi di interventi di potenziamento della lingua inglese e di corsi per il conseguimento delle certificazioni PET (Preliminary English Test) e FCE (First Certificate of English) rilasciate dall'Università di Cambridge. Infine l'indirizzo Classico è stato arricchito con l'introduzione della cosiddetta "**curvatura**" **artistico-archeologica**, particolarmente interessante in considerazione delle specifiche caratteristiche del nostro territorio. Numerose le attività opzionali: il Laboratorio Teatrale con la collaborazione del *Nuovo Teatro dell'Aglio*, il corso di Ceramica, il Gruppo Sportivo, il progetto Musica, il progetto di Biologia Marina, in collaborazione con il *Centro di Biologia Marina* di Piombino, le Olimpiadi della Matematica e le gare di Informatica. Citiamo infine l'iniziativa *Scuola e Volontariato*, che apre l'istituzione scolastica alle esigenze del sociale.

La nostra Scuola si è distinta inoltre nell'organizzazione di **eventi culturali di qualità** aperti sia agli studenti che alla cittadinanza, come *Intersezioni Culturali* su temi fondamentali nel dibattito culturale contemporaneo; *Incontri con il classico*, ciclo di conferenze nato con lo scopo di ritrovare, discutendo con gli specialisti, il legame fra le sfide della modernità e le nostre radici più lontane; *Storia e Memoria*, per incoraggiare l'acquisizione di una corretta valutazione dei documenti e delle fonti storiche, anche per quanto riguarda il passato recente.

INFO I testi con le informazioni relative all'offerta formativa, pubblicati in queste pagine, sono stati forniti dagli Istituti scolastici, ai quali gli interessati possono rivolgersi per richieste e chiarimenti.



l'Ottica Olzi
augura a tutti
Buone Feste
e vi ricorda
che per ogni
acquisto
c'è una
sorpresa!

vi aspettiamo

IL MEGLIO
PER I TUOI
OCCHI
anche a Natale

PIOMBINO (LI)
Corso Italia, 48
Tel. 0565 220393



Il seme del futuro

Da Kant a Giovanni Paolo II, da Luter King a Obama: riflessioni sulla speranza

Nel precedente numero di *Piombino Oggi*, il Sindaco ha posto all'attenzione di tutti noi un brano di Claudio Magris sulla speranza. Lo ringrazio molto perché mi ha spinto a riflettere sul tema e sul significato di questa parola per l'uomo di oggi. Chiediamoci, ripartendo dall'interrogativo di **Immanuel Kant**, se in un mondo e in una società dove sembrano prevalere i sentimenti della sfiducia e della paura, per l'umanità intera e per ciascuno di noi esistono ancora margini di speranza. La speranza è la virtù che ha camminato con il tempo e la storia ed ha determinato il progresso in tutti i suoi molteplici aspetti. Scrive Jean Guittou: "Gli uomini possono solo continuare ciò che è stato fatto o gettare le fondamenta per coloro che verranno più tardi. Tu sentirai opporre continuamente la tradizione e gli uomini del progresso. Ebbene, l'uomo è, ad un tempo, l'uno e l'altra cosa. Egli continua ciò che è stato fatto ed è fedele alla tradizione. Avanza, aggiunge, progredisce nello stesso senso. Si può dire che la tradizione è il progresso di ieri, che il progresso è la tradizione di domani. Sperare non consiste nel rimandare al domani. Bisogna cominciare oggi". La speranza non ha quindi mai un punto di arrivo ma rappresenta sempre una ripartenza rispetto ad una conquista, ad un obiettivo raggiunto; è la virtù cruciale della vita, l'essenza, quella che ti fa andare avanti nonostante tutto, nonostante le salite, gli ostacoli, gli abbandoni. "L'uomo non può vivere senza la speranza" scriveva **Giovanni Paolo II** nel testo *Parole sull'uomo*; e aggiungeva: "La speranza è collegata col futuro. Ma contemporaneamente determina lo stato della nostra anima nel presente. Abbiamo adesso la speranza di ciò



che raggiungeremo più tardi". Mi viene in mente la folla di 250.000 persone che il 28 agosto 1963 marciò verso Washington e il famoso incipit del discorso di **Martin Luther King** "I have a dream". Quel sogno, quella speranza sembra essersi realizzata con la vittoria di **Barack Obama** che diventerà il primo presidente afro-americano della storia degli USA. Egli con i suoi messaggi ha saputo infondere la speranza non solo negli afro-americani, ma anche nei poveri, negli immigrati, nei giovani non solo degli Stati Uniti ma del mondo intero. Nel suo discorso di vittoria in Iowa, Obama, di fronte ad una folla ammutolita, pronunciava queste parole: "Speranza è quella cosa dentro ognuno di noi che insiste nel credere, malgrado tutto sembri dimostrare il contrario, che qualcosa di migliore ci aspetta se abbiamo il coraggio di combattere per questo". La speranza sta tutta nella bellissima metafora del brano di Claudio Magris: è il seme, la crisalide, nei quali ci sono già tutti gli elementi per sviluppi futuri. La speranza, molto umanamente, è quello che posso leggere nello sguardo dei miei due nipotini perché essi stanno a dimostrare che un po' di me continuerà

in loro. Nel suo ultimo libro *L'uomo che non credeva in Dio* Eugenio Scalfari, parlando del nipotino scrive di aver sentito che la sua storia "non era finita perché quel fagottino morbido entrato da pochi minuti nel mondo portava dentro di lui anche una parte di me". Può sembrare un sentimento egoistico ma anche questo ha a che fare con la speranza perché "ci dice quanto sia meraviglioso che la vita continui e che si possa diventare nonni". Fin qui la speranza appare come virtù prettamente umana ma Claudio Magris ci ricorda che essa, anche se non solo, è però "specialmente" un lievito ebraico-cristiano. Benedetto XVI ha dedicato a questa virtù teologica la bellissima enciclica *Spe salvi* a cui rimando per ulteriori spunti di riflessione.

La speranza è collegata alla pazienza dell'attesa e per il mondo cristiano questo che stiamo vivendo è proprio il periodo dell'attesa, della preparazione all'evento straordinario che vede il concretizzarsi della speranza nella stalla di Betlemme dove nasce Dio fatto uomo. Voglio concludere citando ancora, a questo proposito, Giovanni Paolo II: "Fin dai primi capitoli della Genesi è cominciata la speranza di un Salvatore, la cui attesa si affina col passare dei secoli e giunge al suo vertice in una fanciulla di nome Maria. Ella seppe sperare così ardentemente che Dio dette corpo alla sua speranza: e il Verbo si fece carne. In Cristo la speranza ha già attinto il suo compimento".
Simonetta Polverini

Per comunicare con il Presidente del Consiglio,
email: presconsiglio@comune.piombino.li.it.
Appuntamenti: tel. 0565.63231



Partito della Rifondazione Comunista

Da Accordo in Accordo

Da Accordo in Accordo, da proclama a proclama, da annuncio ad annuncio, da occasione epocale ad occasione epocale, tanti discorsi puntualmente smentiti dalla realtà e niente di fatto. Questa ormai la strada intrapresa dagli amministratori del Comune di Piombino, oltretutto volutamente sordi ad ogni avvertimento anche sommessamente e disinteressatamente pronunciato.

Si è cominciato con l'APQ sui fanghi di Bagnoli, occasione epocale, del quale ben poco è rimasto: il prolungamento della S.S.398 è tornato là dove era da quattro anni, e cioè nel progetto del corridoio tirrenico, senza bisogno di un progetto sciagurato come quello dei fanghi di Bagnoli; dell'Accordo per le "bonifiche e la reindustrializzazione" che doveva essere sottoscritto entro l'aprile 2008 non se ne sa niente; dell'Accordo per lo smaltimento dei rifiuti, anch'esso previsto entro l'aprile 2008, nessuno parla; Comune e Autorità Portuale di Piombino (APP) hanno adottato un atto di pianificazione, in variante al Piano Strutturale, dei cui discutibili contenuti tutti sono a conoscenza.

Intanto l'emergenza napoletana, su cui quell'Accordo era stato costruito, è stata cancellata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e nel porto di Napoli sono cominciati i lavori per la darsena, che, come noto, potrebbe accogliere i fanghi di Bagnoli. A questo punto si dovrebbe prendere atto che il progetto "fanghi di Bagnoli" è fallito e cominciare finalmente ad affrontare i problemi veri di Piombino e cioè le bonifiche della zona industriale ed i rifiuti continuamente prodotti. Invece ecco che spunta un nuovo Accordo di programma, di nuovo sbandierato come occasione per far arrivare soldi a Piombino. Viene definito Accordo per le bonifiche del SIN di Piombino. Prevede che a Piombino debbano essere completate le bonifiche. Per la verità a Piombino le bonifiche devono essere ancora iniziate, ma dà per scontato che le bonifiche nelle aree portuali finanziate con l'APQ del 2007 siano già risolte con l'Accordo di Bagnoli che, come abbiamo visto, fino ad oggi non ha mosso un passo. Il completamento annunciato con questo Accordo riguarda invece: le palancolate della Colmata nord (da Pontedoro fino al Cornia); la caratterizzazione e le bonifiche dei sedimenti nel mare di fronte all'industria, esterni al porto. Prevede anche che si debba realizzare qualche altra opera di banchinamento nel porto per evitare che le vasche riempite con i rifiuti di Bagnoli (ammesso che si facciano) restino tali per chissà quanti anni. Costo complessivo dell'operazione 204 milioni di euro così suddivisi:

- opere di marginamento dragaggio e bonifiche del porto e completamento bonifica delle aree pubbliche di Città Futura 89,3 ml/euro
- opere di caratterizzazione e bonifica del mare 23,0 ml/euro
- opere per la bonifica della Colmata nord 92,0 ml/euro

Che dire? Non è l'Accordo previsto dall'APQ del 2007, perché prevede la sola sottoscrizione dei soggetti pubblici. Le imprese private che, per legge, devono soste-

nere quota parte dei costi di bonifica, non sono chiamate a sottoscrivere l'Accordo. Questa è la ragione per cui il Sindaco ha parlato di un "accordo ponte" per arrivare più avanti a sottoscrivere quello previsto dall'APQ del 2007, che presuppone la presenza dei soggetti pubblici e privati. Dunque, se non è l'Accordo previsto dall'APQ del 2007, esso non crea i presupposti per far partire l'operazione dei fanghi di Bagnoli, ma anche se non è ancora l'Accordo richiesto, potrebbe rappresentare un passo avanti verso la riesumazione dell'Accordo sui fanghi di Bagnoli: l'ennesima operazione furbesca dei nostri amministratori comunali. Nel frattempo naturalmente si dice che ci saranno soldi aggiuntivi, ma di nuovo in questo Accordo di soldi veri non c'è neppure la traccia. La copertura dei 204 milioni è così prevista:

- dalla vendita dei volumi delle vasche per refluimento di altri rifiuti, oltre quelli già ipotecati per Bagnoli 51,0 ml/euro
- da transazioni con le imprese responsabili dell'inquinamento 81,3 ml/euro
- da risorse programmatiche del Ministero dell'Ambiente 72 ml/euro

Si prevede dunque di vendere vasche che non ci sono e che sono legate alla complessa vicenda di Bagnoli, di cui nessuno oggi può realmente ipotizzare gli sbocchi. Si prevede di ricavare somme dalle transazioni con le imprese private quando nessuno sa ancora se queste transazioni si faranno e quanto realmente le imprese dovranno versare, visto che nell'Accordo stesso si prevedono meccanismi di scomputo che potrebbero ridurre notevolmente gli importi previsti. Comunque occorreranno anni per avere qualche risorsa dai privati. Si prevede di utilizzare "risorse programmatiche" del Ministero che, tradotto, significa risorse non disponibili. Non è dunque forzato affermare che, con quello che viene impropriamente chiamato Accordo di programma per le bonifiche, a Piombino non si può realizzare neppure un metro lineare di bonifica. Niente. Del resto, come evidenzia bene l'Accordo, per le bonifiche previste non esistono progetti.

Ma perché il Comune non fa bene la sua parte, senza subire la perenne subalternità a qualcun altro, difendendo due cose: tutelare il diritto di Piombino ad avere la bonifica del SIN, senza ricatti; creare le condizioni, reali e non virtuali, per le quali a Piombino, con Accordi chiari e garantiti tra pubblici e privati, si renda possibile avviare le bonifiche e consentire alle imprese d'investire nel SIN?

Quello che abbiamo davanti è altra cosa, aggravata dal fatto che segue un Accordo confuso e non applicato come quello di Bagnoli a cui si rimanda per finanziare in parte anche questo, con la vendita delle vasche che ancora non ci sono. Ancora una volta il ricatto: senza i fanghi di Bagnoli né porto né bonifiche per Piombino.

Non è venuta l'ora di dire basta?

Gruppo PRC



capogruppo
Torino Checchi
consiglieri
Michela Batistoni
Alessandro Favilli

Alleanza Nazionale

Le industrie presenti a Piombino stanno attraversando un periodo di crisi veramente preoccupante. La richiesta di acciaio è notevolmente diminuita per la crisi del settore automobilistico, di quello degli elettrodomestici e dell'edilizia. La *Lucchini* ferma l'altoforno e mette 1.600 operai in cassa integrazione, la *Arcelor Mittal* e la *Dalmine* riducono la produzione e anche loro ricorrono alla cassa integrazione, non vanno certo meglio l'indotto e l'edilizia. Anche il commercio, l'agricoltura e l'artigianato cominciano a risentire della riduzione dei consumi e... si va verso la crisi totale. L'industria, comunque, è il settore che risente di più di questa situazione e, inoltre, è stata la prima ad andare in crisi. La crisi era nell'aria, quella dei mutui è stata la goccia che ha fatto traboccare il vaso, sarebbe venuta fuori ugualmente, magari più avanti e con effetti ancora peggiori. La vera causa che ha portato a questa situazione è stato il consumismo sfrenato accompagnato da uno spreco fuori di ogni logica. Per dirlo in parole povere abbiamo fatto il passo più lungo delle nostre gambe. Ora ci aspetta un periodo, speriamo breve, di rinunce e di privazioni. Una situazione grave come questa, naturalmente, porta a fare alcune riflessioni: "Abbiamo fatto le scelte giuste in passato?". "Era possibile trovare alternative all'industria?". E ancora: "Con la crisi ormai in atto, facciamo tutto il possibile per contribuire a renderla meno pesante?". Riflessioni, o domande, queste, che ogni amministratore, di maggioranza, ma anche di opposizione, a mio parere, deve porsi. La mia opinione è che si poteva fare di più e meglio. Il notevole ritardo nella stesura dei nuovi strumenti urbanistici (Piano Strutturale e Regolamento Urbanistico) ha bloccato alcuni investimenti importanti che avrebbero portato numerosi posti di lavoro. Basta pensare al distretto della nautica, alla zona artigianale, all'edilizia, all'agricoltura; tutti settori paralizzati dal regime di salvaguardia scattato per la mancata presentazione del nuovo Piano entro i termini stabiliti. In particolare mi preme ricordare le varianti contestuali al PRG approvate il 23 novembre 2005, relative al distretto per la nautica, all'ambito produttivo di Colmata-Gagno e Città Futura. Il distretto della nautica, in quelle varianti, era previsto

alla Foce del Cornia: c'erano già i progetti presentati da più ditte. Uno in particolare prevedeva un investimento di circa 120 milioni di euro per la costruzione di un porto turistico con oltre 1.500 posti barca, un cantiere per la costruzione di barche fino a 100 metri, il porto per la pesca con relativo mercato ittico, stabilimenti balneari, alberghi e altre strutture varie. Ma il lato più importante di quel progetto era quello occupazionale. "Una volta realizzato il porto turistico e le infrastrutture, la forza lavoro continuativa sarà costituita da 120 addetti al porto e 3.528 addetti alle attività collaterali", si legge nella relazione allegata al progetto. Di questi posti di lavoro almeno due terzi erano nuovi, e non era certo poca cosa. La localizzazione del distretto nautico alla Foce del Cornia è stata abbandonata e le varianti sono finite nel nulla. Ora si è scelto di fare due porti turistici: Poggio Batteria e Chiusa. Nuove varianti... e tre anni persi, senza contare che, a differenza della Foce del Cornia, in quelle località prima devono essere realizzate importanti infrastrutture. Insomma, tanti discorsi, lenienze burocratiche, scelte chissà perché modificate e intanto siamo arrivati alla crisi. È stato fatto un consiglio comunale aperto con la presenza dell'assessore regionale, un incontro col presidente della Regione al Centro Giovani, poi un consiglio comunale congiunto con quello provinciale, anche questo aperto al pubblico. Tanti discorsi sulla crisi, sulla cassa integrazione, sulle prospettive future... una "passerella" per qualcuno. Comunque, hanno dato un notevole contributo... alla discussione.

Una commissione formata da amministratori e tecnici, con il compito di esaminare tutto l'apparato comunale per cercare di diminuire tasse e tariffe, migliorare i servizi e snellire la burocrazia, a mio parere, potrebbe dare alle famiglie in difficoltà un contributo superiore delle parole. Ma... forse è meglio che mi fermi qui.

Giampiero Amerini



capogruppo
Giampiero Amerini
consiglieri
Paolo Bianchi
Costanza Monticelli

Movimento Sinistra Democratica per il Socialismo Europeo

Piombino è nell'occhio del ciclone!

La crisi globale finanziaria ormai si è estesa all'economia reale e le conseguenze si fanno sentire... siamo in recessione, le industrie chiudono e mettono i lavoratori in cassa integrazione, in mobilità; i giovani e le donne così come i lavoratori che non possono utilizzare gli ammortizzatori sociali sono quelli che pagheranno di più la crisi. Il governo si è affrettato a proclamare gli aiuti per le banche ma ad oggi niente c'è per i lavoratori che vedranno comprimersi ancora di più il salario, per le famiglie che hanno muti da pagare per la casa, per i giovani precari, per le piccole aziende in difficoltà per il restringimento del credito da parte delle banche.

La crisi, con una velocità che desta qualche interrogativo, ci richiama localmente, ancora una volta, a una seria riflessione sul processo di diversificazione e ad avanzare alcune proposte per andare incontro alle maggiori difficoltà che intere famiglie si troveranno ad affrontare nei prossimi mesi.

Sulle politiche di diversificazione c'è ancora molto da fare a livello locale. Soprattutto ci sono ancora troppe contraddizioni dettate da atteggiamenti ancora subalterni alla grande industria. Si è dato vita alla società parchi con indubbi effetti positivi ma oggi vediamo una sostanziale battuta d'arresto in iniziativa e in attività di promozione; la programmazione del territorio avviene più "per sollecitazioni esterne alla pubblica amministrazione che per una idea forte. L'esempio della variante urbanistica con una fabbrica che si riavvicina alla città non è contraddittoria rispetto a un miglioramento

ambientale e con esso lo sviluppo di attività legate al turismo e non solo?

Abbiamo bisogno di meno proclami e più fatti. Non possiamo aspettare. Intanto massima priorità alla SS398 fino al porto, recupero di aree per la piccola e media impresa con una forte propensione alla innovazione e attività per la produzione di energia rinnovabile, sfruttare fin da subito tutte le potenzialità e di sviluppo del porto, priorità alla nautica, sviluppo rurale con forte valorizzazione delle produzioni locali, beni culturali, rilancio dei parchi e di politiche turistiche che valorizzino l'ambiente; nessun nuovo impianto che produca nuovo innalzamento dell'inquinamento, risanamento ambientale, attuazione delle bonifiche in ambito industriale e portuale.

La crisi non sarà breve, come *Sinistra Democratica* proponiamo: blocco delle tariffe dei servizi pubblici; la ricerca di un accordo tra enti locali, sindacati, proprietari per mantenere fermo il costo degli affitti; in accordo con le banche la costituzione di un fondo di garanzia per salvare da possibili pignoramenti chi è in difficoltà a pagare le rate del mutuo; ricerca di un accordo con la grande distribuzione per mantenere sotto controllo i prezzi dei principali beni di consumo.

Oltre a ciò diamo, come gruppo consigliere, la nostra disponibilità a discutere e verificare altre iniziative utili per affrontare questo momento difficile per la nostra comunità.

Gruppo consigliere di Sinistra Democratica

capogruppo
Ilio Benifei

consiglieri
Roberta Fabiani
Enrico Pasquinucci



Lista Civica per la Tua Città

Nel Consiglio Comunale del 27 novembre scorso, abbiamo presentato una mozione relativa al controllo effettuato dalla Corte dei Conti sul bilancio consuntivo 2006, nel quale vengono segnalate "irregolarità gravi" suscettibili di pronuncia specifica nei profili attinenti al risultato di amministrazione e al patto di stabilità. Abbiamo inoltre saputo che in data 23 giugno c'è stata un'adunanza della Corte stessa, alla quale sono stati invitati il Sindaco, gli Assessori alle Finanze e all'Ambiente, il Segretario generale e il Ragioniere capo, e che a questa adunanza è seguita una deliberazione inviata il 4 luglio al Sindaco e alla Presidente del Consiglio Comunale per la trasmissione al Consiglio, all'organo di revisione dell'ente e al Consiglio delle Autonomie Locali.

Nonostante siano passati oltre tre mesi dalla data di invio, i Consiglieri non sono stati messi al corrente della situazione finanziaria né, tanto meno, di queste "irregolarità contabili gravi". Censuriamo pertanto come lesivo delle più elementari norme di trasparenza il comportamento del Sindaco e della Presidente del Consiglio. Condanniamo l'occultamento della situazione finanziaria del nostro Comune da parte della stessa Amministrazione, infatti niente di tutto questo si sarebbe saputo se non fosse stata presentata la nostra mozione. Ci riserviamo un esame puntuale e approfondito delle situazioni alla luce dei documenti solo da pochi giorni in nostro possesso, rilevando l'ennesimo fallimento di questa Amministrazione, che si era gloriata di essere costituita da risanatori della finanza pubblica, mentre invece abbiamo solo i gravissimi giudizi della Corte dei Conti anche nei confronti del Collegio di revisione, al quale dovrebbero essere chieste le dimissioni. Qui si tenta ancora di gettare colpe sulla precedente amministrazione (e, peggio ancora, su alcuni funzionari), senza assumersi responsabilità dirette: insomma,

come se la vecchia Amministrazione e gli stessi funzionari non fossero dello stesso colore dell'attuale.

In questi anni abbiamo sentito tanta vanagloria sulla bravura degli attuali amministratori ma, come dimostra la Corte dei Conti, c'è qualcosa che non torna, qualcosa che purtroppo, ormai, è diventata uno strumento ordinario di governo di questa Amministrazione. Noi facciamo di tutto per controllare, anche con un'attenta lettura delle deliberazioni di Giunta dalle quali, molte volte, abbiamo brutte sorprese: come dalla n.9/2007, per la realizzazione delle due rotonde davanti alla Stazione ferroviaria e all'incrocio di via Salgari; la prima, più che una rotonda, come dimensioni sembra un sombrero messicano e la seconda un'aiuola. Ebbene, queste due opere ci sono costate ben 143.000 euro e, lasciatecelo dire, ci sembrano veramente troppi.

Ora basta con la politica, fra poco è Natale e nell'occasione vogliamo fare tanti auguri di buone feste ai nostri sostenitori e, in particolare, ai nostri concittadini che in questo momento stanno combattendo per il loro posto di lavoro, agli operatori della Sanità che, oltre al posto di lavoro, vedono disconosciuta anche la loro professionalità, ai diversamente abili che non vedono realizzate le opere indispensabili per i portatori di handicap, e al nostro Sindaco al quale, oltre agli auguri, rivolgo un suggerimento: rilegga il suo programma elettorale, può darsi che la Befana sia più generosa.

Graziella Guglielmi

capogruppo
Graziella Guglielmi

consiglieri
Roberto Batistoni



Nuova Piombino

Pubblichiamo l'intervento del presidente del Gruppo Consiliare Nuova Piombino, presentato nella seduta di Consiglio Comunale del 17 novembre scorso.

Non intendo soffermarmi sulla grave crisi finanziaria che rischia di produrre ripercussioni pesanti anche sull'economia reale, sulla produzione e sul tenore di vita dei cittadini (è già stato fatto nel corso degli interventi che mi hanno preceduto). Ma alcune considerazioni di fondo sento il dovere di farle. Si tratta di considerazioni fatte non solo da esponenti della sinistra, ma dalla più larga parte degli osservatori politici ed economici, di qualunque orientamento. Innanzitutto assistiamo al declino dell'egemonia americana e del suo modello capitalistico di sviluppo. Siamo al tramonto della leadership mondiale degli Stati Uniti. Dopo il crollo del muro di Berlino, una parte del mondo celebrava "la fine della storia" e il capitalismo rimaneva nello scenario mondiale l'unico modello di riferimento. Era sparita la seconda via di organizzazione sociale e economica e, con essa, veniva meno anche la ricerca di una terza via, che forse non è mai nata. Era il trionfo di quel supercapitalismo globalizzato e finanziarizzato, che ha spremuto risorse umane e naturali, portando l'umanità sulla soglia di una gravissima crisi economica e sociale planetaria, portando l'umanità sull'orlo del collasso ambientale. Ora si è scoperto che il mercato non si autoregola da solo, ma occorre l'intervento dello Stato. Come sono lontano i tempi di Friedmann, dei monetaristi, della scuola di Chicago, della Tatcher e di Reagan! Come sono lontani i tempi in cui chi criticava quel modello di sviluppo veniva tacciato da conservatore. Aveva ragione il premio Nobel per l'economia To-

bin, il quale diceva dei monetaristi che "volevano sostituire alle vecchie teorie e politiche economiche (quelle keynesiane) nuove cinquant'anni fa, delle nuove teorie e politiche economiche cinquant'anni fa già vecchie". Intanto nell'ultimo quarto di secolo si allargava in modo smisurato la forbice delle ingiustizie, in Italia in particolare. Il nostro è il Paese dell'Occidente in cui è cresciuta di più e più rapidamente la distanza tra ricchi e poveri. Dopo Tangentopoli, ci si era illusi che accettando aumenti salariali pari all'inflazione programmata dal Governo, anziché pari a quella effettiva, si creasse, attraverso la liberalizzazione dell'attività economica, una prospettiva di sviluppo e una diminuzione dei prezzi, nonché un aumento del salario reale. Purtroppo così non è stato, i prezzi delle tariffe sono aumentati, i recuperi di efficienza non ci sono stati, il tenore di vita, come tutti sappiamo, si è fortemente ridotto. Per moltissimi esiste il problema della quarta settimana e per molti addirittura della terza. Sono osservazioni, ripeto, fatte in modo quasi corale. Il Governo prima ha negato e sminuito la crisi, sedotto dall'idea che lo sviluppo economico si possa creare solo governando le cosiddette aspettative, anziché il Paese. Anche se non pochi premi Nobel avevano annunciato la recessione, di questo non si è tenuto conto. Anche se era difficile prevedere la misura esatta della crisi, era chiaro che si andava verso una fase recessiva. E allora bisognava adottare le opportune politiche economiche in Europa e in Italia. È mancata un'effettiva visione politica di indirizzo del Paese. Certamente l'entrata nell'Europa monetaria è stato un obiettivo necessario, voluto e perseguito con determinazione e chiarezza dai governi del centrosinistra. Ma la scelta di un modello capitalistico è stata rinviata, come anche quella del rilancio di un'effettiva politica industriale (basti pensare alla siderurgia). Le privatizzazioni sono state gestite in gran parte con una logica di cassa, che solo di rado e marginalmente ha effettivamente comportato la liberalizzazione di un settore economico. Più spesso si è semplicemente sostituito un monopolista pubblico con uno privato. Fino al paradosso estremo di un Paese

governato da un imprenditore monopolista. Oggi il Governo che fa? Sono d'accordo con chi sostiene che continua a portare avanti misure sbagliate, che vanno contropelo rispetto alla situazione. Per esempio, ha scelto di detassare gli straordinari, quando è la cassa integrazione ad aumentare. Ha messo soldi in tasca ai redditi medio-alti, come è stato fatto per l'Ici, mentre i soldi devono stare in tasca a chi poi li spende. Siamo d'accordo con chi sostiene che dalla crisi si esce puntando su lavoro e conoscenza. Il lavoro, che oggi è bastonato in tutte le sue forme, deve essere rivalutato e riacquisire una posizione centrale, insieme ai sistemi collettivi di garanzia sociale. Lo stesso vale per la scuola, la formazione e la ricerca. Contro i recenti provvedimenti del Governo che vanno nella direzione opposta, è nato nelle scuole, nelle università e nei centri di ricerca un movimento privo di padri parlamentari, politici e sindacali, che va sostenuto e al quale la politica, o meglio una politica di sinistra, deve saper dare uno sbocco adeguato. Lavoro e conoscenza, dunque, per uscire dalla crisi. Una crisi che vede succedersi notizie di chiusure di aziende e cassa integrazione, che riguardano diversi settori produttivi, compresa la siderurgia, che è centrale nella realtà economica di Piombino e della Val di Cornia. È bene ricordare che la siderurgia rappresenta un settore strategico per l'Italia tutta, dà un rilevante contributo alla crescita e allo sviluppo della nostra economia, è un'importante fonte di lavoro. Merita attenzione e considerazione da parte del Governo nazionale. È preoccupante la totale assenza di misure a suo sostegno. L'ultima manovra finanziaria taglia investimenti per infrastrutture e grandi opere. Fra i tanti tagli ci sono quelli per le ferrovie, che rappresentano uno dei mercati possibili proprio per la siderurgia. Comune e Regione devono farsi parte diligente, affinché autorevoli esponenti del Governo vengano a discutere, con le comunità interessate, questi gravi problemi, la cui valenza non è solo locale, ma anche e soprattutto nazionale. Infine devo rilevare che, ancora una

volta, viene messa a nudo in tutta la sua portata l'annosa questione della diversificazione economica della nostra Città e del suo comprensorio. I ritardi in questo senso sono notevoli. Lo stabilimento non si è mai trasformato in un vero e proprio polo di sviluppo. Piccola e media impresa non hanno decollato. Gli alti tassi di inquinamento non hanno permesso un adeguato sviluppo turistico, settore per il rilancio del quale ben poco è stato fatto. Per svilupparlo bisogna puntare sul cosiddetto sostenibile, uno sviluppo della siderurgia che sia compatibile con le esigenze ambientali. Ben poco è stato fatto per la nautica da diporto, che potrebbe trovare nella nostra zona favorevolissime condizioni di sviluppo e costituire un traino importantissimo di rilancio economico. Le uniche buone notizie vengono dal porto, che potrebbe essere una fonte complementare se non addirittura alternativa alla siderurgia. Ora, comunque, dobbiamo affrontare una situazione di emergenza. E una domanda mi sorge spontanea: cosa intende fare l'Amministrazione comunale per alleviare le conseguenze della crisi siderurgica e dei cassaintegrati? Negli anni Novanta, in una situazione analoga, ma direi meno sofferta perché allora non c'era il problema della quarta e della terza settimana, il Comune, attraverso il sistema dei servizi socialmente utili, integrò il divario che c'era tra la cassa integrazione e il salario pieno. È un precedente al quale, credo, si debba guardare, con attenzione e interesse.

capogruppo
Franco Fedi



Gruppo misto

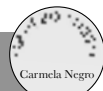
Spazio e tempo della politica cambiano

Crisi, transizione, rivoluzione sociale, sono termini che ormai anche l'uomo della strada usa nel definire lo stato di paura e di incomprensione del vivere oggi e di vedere e organizzare il proprio futuro. Permettetemi una considerazione: non vi pare che questo paese si sia mitridatizzato? In uno scenario di confusione del panorama politico, mi piace invece considerare come valore aggiunto un mondo spesso dimenticato e chiedermi è vero che invecchiare è "una forma d'arte" e se coloro che vivono la terza età sono passati dalla nostalgia e il fatalismo al cambiamento e ad una particolare forma di creatività su cui la tecnologia, bastone del terzo millennio, può intervenire. Un grande tema del mondo contemporaneo non riguarda solamente il mondo giovanile, ma l'invecchiamento. Sappiamo che in Italia la percentuale di ultrasessantenni (16%) ha superato quella dei ragazzi con meno di 15 anni (15%). Sappiamo che il mondo dei "vecchi" è il mondo della memoria. Un anziano è ciò che ha pensato, amato, compiuto, insomma è quello che James Hillman dice quando sostiene che le cose fondamentali assumono un significato maggiore. Invecchiare è una forma d'arte. Per Jung è il Vecchio Saggio. Non possiamo paragonare la vecchiaia ad altre fasi della vita a causa della sua prossimità statica alla morte. Ma è proprio la viva percezione dell'assottigliarsi del tempo, che induce l'anziano a vivere pienamente la propria vecchiaia. Da studi recenti sulla terza età leggiamo che gli anziani sono passati dalla nostalgia alla curiosità, dalla stabilità al cambiamento, dal fatalismo al progetto. Sono passati dalla cultura del "purtroppo" alla cultura del "finalmente". Notiamo una creatività data dal modo di usare l'esperienza e renderla patrimonio prezioso da trasmettere. È evi-

dente quindi l'importanza della tecnologia in questa fase della vita, che è necessario che divenga il "bastone del terzo millennio", avvantaggiata dalla loro predisposizione. Negli Stati Uniti i nonni (con più di 65 anni) on-line sono arrivati a 9,1 milioni. Il 15% si dichiara entusiasta e usa internet. Gli universitari sono 7,8 e gli adolescenti 5,9. Bisogna abbandonare molti pregiudizi nel considerare questo fenomeno e pensiamo che essere giovani sia un valore in sé e considerare "malato" tutto ciò che ha qualche anno in più. Hugo Mijirica, poeta e sacerdote, scrive che "la nostra cultura disprezza l'anziano perché disprezzala saggezza: non è una cultura di vita, ma una cultura del funzionamento. La saggezza è il saper vivere, mentre il funzionamento è un fatto tecnico "tecnocrazia" "funzionalista". Mi chiedo: "qual è il rapporto tra gli anziani e i media"? Sbagliamo nel considerare poco interesse per il computer ed internet da parte della terza età. L'uso di internet è certamente correlato al livello culturale e al grado di integrazione sociale degli individui convinti che le disabilità non spengono la curiosità, anzi la rafforzano. È utile quindi una progettazione capace di ideare nuovi servizi, intensificare l'uso di metodologie di design ecc., e favorire il dialogo con la tecnologia. Gli anziani non sono interessati all'erudizione, ma al risultato pratico. Un tema chiave è favorire il patrimonio della memoria e avvicinarlo alle nuove generazioni. È vero che gli anziani possono considerarsi dei "principianti" a tal proposito, ma sicuramente si possono trasformare in "utenti assai sofisticati".

Carmela Negro

capogruppo
Carmela Negro
consiglieri
Andrea Baldassarri



Verdi per la Pace

Ecologia è Economia

La crisi della finanza globale, che ha colpito nel mese di settembre le borse di tutto il mondo, mostra già le sue gravi ricadute sull'economia reale anche nel nostro territorio. Bisogna assumere iniziative immediate anche a livello locale per tutelare i cittadini interessati dalla crisi, siano lavoratori dipendenti, siano imprenditori di piccole medie aziende industriali, artigianali ed agricole, siano commercianti, siano consumatori che hanno visto drammaticamente cadere il loro potere d'acquisto. È urgente e doveroso assumere misure immediate, così come espresso anche nell'Ordine del Giorno del Consiglio comunale del 17 novembre scorso, ma non bisogna dimenticare di guardare anche al futuro perché, come dice il segretario della Nazioni Unite Ban Ki-moon «La crisi finanziaria mondiale non è una scusa per ignorare la crisi provocata dai cambiamenti climatici e la risposta alle due crisi è lo sviluppo di un'economia verde. La crisi finanziaria mondiale è la crisi più urgente; la più essenziale è quella provocata dal cambiamento climatico. L'urgenza della prima non è una scusa per dimenticare la seconda». Bisogna abbandonare definitivamente il pregiudizio che combattere il cambiamento climatico sia "un lusso da vacche grasse"; bisogna convincersi invece che tutelare e sviluppare il capitale naturale è (oltre che eticamente corretto perché porta all'equità sociale e alla redistribuzione di ricchezza) anche la strada migliore per tirarsi fuori dalla crisi economica. Ciò che si investe oggi sul fronte della sostenibilità ambientale non è una spesa, ma un investimento, dai ritorni certi come dimostrano molti studi economici ed anche i bilanci di importanti gruppi produttivi. Per affrontare il cambiamento climatico occorre, prima di tutto, una rivoluzione energetica che cambi radicalmente il modo in cui ci alimentiamo di energia. Secondo una seria ricerca congiunta dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro e dell'Agenzia ONU per l'Ambiente, intorno alle fonti energetiche rinnovabili sono nati nel mondo 2,3 milioni di posti di lavoro negli ultimi 5 anni

che potrebbero moltiplicarsi a 10 volte tanto nei prossimi venti anni. Se nel campo delle energie rinnovabili ha luogo l'essenza dell'innovazione tecnologica che caratterizzerà il nostro futuro, la rivoluzione produttiva non deve essere confinata solo a questo, ma deve investire trasversalmente tutta l'economia con il riuso di materiali e il risparmio di acqua nei cicli produttivi, con prodotti a crescente efficienza energetica, con infrastrutture e gestione dei trasporti sostenibile, con reti idriche efficienti, con una corretta gestione dei rifiuti. Praticamente settori economici quali l'edilizia, l'industria manifatturiera, i trasporti, l'agricoltura e la filiera alimentare, la forestazione hanno ottime prospettive di creazione di posti di lavoro se orientati alla sensibilità ambientale. Di fronte a questa crisi economica, energetica ed ambientale bisogna ripartire quindi dall'ecologia, quell'ecologia che, nel Patto per il Clima, lanciato dai Verdi nel 2007, si coniuga indissolubilmente con l'economia facendo tramontare definitivamente il tempo del conflitto tra politiche ambientali e politiche industriali (posto che non siano fondate sul vecchio modello di sviluppo incentrato su grandi opere di dubbia utilità sociale e su cementificazioni disennate), tra posti di lavoro e ambiente visto solo come emozione. Dobbiamo allora concentrarci anche in Val di Cornia sul futuro nell'ottica di diversificazione economica e soprattutto produttiva scommettendo sulla innovazione in senso ecologico dei processi produttivi, sulla ricerca e tecnologia per l'ambiente (forza trainante dello sviluppo e dell'occupazione), puntando sulle energie rinnovabili, sulla infrastrutturazione del territorio che veda nel trasporto pubblico ferroviario il cuore di una mobilità sostenibile. Non possiamo correre il rischio di rimanere isolati, senza investire nella conoscenza, formazione ed innovazione tecnologica, uniche variabili veramente competitive in una economia che non può più prescindere dalla tutela dell'ambiente e del lavoro.

capogruppo
Beatrice Ferrante



Partito Democratico

In questa fase dove si stanno delineando i contorni sempre più netti e allarmanti della crisi economica mondiale, i cui effetti, a detta degli esperti ci accompagneranno per tutto il prossimo anno, il clima di paura e di preoccupazione tra i cittadini è sicuramente molto alto, non ci sono luoghi o situazioni che possono considerarsi fuori da questo scenario. Anche a Piombino si stanno registrando le inevitabili ripercussioni sull'economia reale. Certamente le leve per governare questi processi sono ben al di là della nostra capacità di influenza, pur tuttavia proprio in momenti così difficili, chi governa non può rassegnarsi e rifugiarsi in atteggiamenti di sfiducia e rassegnazione, ma deve mettere in campo comportamenti e iniziative che ispirino nei cittadini quel clima di razionale fiducia, necessario al superamento di questa fase.

Questo è il momento in cui dovremmo stare tutti molto più vicini, fare della solidarietà la molla che ispira l'agire di tutte le istituzioni, indipendentemente dalla provenienza politica. Ma così non è, il Governo lascia sempre più sole le Istituzioni più vicine ai cittadini, cioè i Comuni che sono chiamati a rispondere nell'immediato ai bisogni prodotti dal disagio sociale, tagliando attraverso l'azione del Ministro Tremonti i trasferimenti dello Stato per il Sociale, che per Piombino valgono 120.000 euro, cifra che poteva essere utilizzata per intervenire sugli affitti alle famiglie più indigenti. Lo stesso Governo vara, primo in Europa dice lui, un pacchetto a sostegno della famiglia, finanziato anche grazie ai tagli effettuati sugli enti locali, largamente insufficiente e inadeguato. Noi, nel nostro piccolo contesto territoriale, siamo determinati ad affrontare le gravi necessità che questa fase sta facendo maturare. Non lo vogliamo certo fare da soli, ma insieme a tutti quei soggetti economici e sociali che su questo territorio operano animati da quello spirito solidaristico, al quale prima facevo riferimento. L'altra strada che intendiamo continuare a percorrere è quella di lavorare per realizzare a breve le condizioni di nuovo sviluppo e occupazione, che ha contraddistinto l'azione di questa Amministrazione. Non siamo né sognatori, né illusionisti. Nonostante la campagna di disinformazione che qualcuno sta conducendo, siamo profondamente convinti che il lavoro impostato, oltre che essere la risposta concreta a problemi che i cittadini di Piombino aspettano da qualche decina di anni, costituisce un'ulteriore grande opportunità al momento della ripresa economica.

Siamo sicuri di aver tracciato davanti a noi un nuovo scenario locale moderno, che chiamerò all'appello tutte le nostre risorse, quel capitale sociale e di intelligenze giovani e pre-

parate che esprimiamo. Un progetto in cui le giovani generazioni saranno protagoniste del cambiamento. Un cambiamento che avviene con un processo di crescita e sviluppo, che riesce a tenere insieme l'ambiente, la salute e la qualità della vita dei cittadini, con la modernizzazione e la competitività dell'industria. Un nuovo Piano Regolatore del Porto che prevede 900.000 mq di superfici portuali, due porti turistici, le cosiddette aree per lo sviluppo delle attività collegate alla nautica, il riassetto delle aree industriali, la riacquisizione pubblica di aree industriali, la riqualificazione di intere aree urbane comprese quelle storicamente più degradate. Su questo invitiamo i cittadini a valutare l'operato di 5 anni di questa Amministrazione. Con questo biglietto da visita ci presenteremo a loro, tra qualche mese. È chiaro a tutti che la pre-condizione a tutto questo è costituita dalla realizzazione del prolungamento della SS 398 da Montegemoli al Porto. Storicamente legata alla realizzazione del tratto Tirrenico dell'Autostrada, è stata ostacolata a fasi alterne da vari livelli istituzionali, non importa se di centro-destra o centro-sinistra, con motivazioni discutibili di salvaguardia ambientali. Con l'Accordo Quadro di Bagnoli è stata colta l'opportunità di incorporare il progetto da quello del corridoio Tirrenico e prevedendone anche il finanziamento di 60 milioni di euro. Con il cambio del Governo l'opera è stata di nuovo inserita nel corridoio Tirrenico e qualcuno ha subito parlato di fallimento dell'accordo. Il Ministro delle Infrastrutture ha garantito che l'opera godrà di un percorso privilegiato all'interno dell'intero progetto, cambia soltanto lo strumento, ma il risultato sarà che i lavori potrebbero cominciare davvero entro il 2009. Il 1° dicembre il Ministro Matteoli sarà a Piombino a parlare anche di questo. Spero che ad ascoltarlo ci siano anche i soliti male informati.

Lido Francini

Gianni Anselmi (Sindaco)

capogruppo

Lido Francini

consiglieri

Giuliano Bellosi

Edio Bernardini

Luca Carrara

Carlo Chelotti

Cinzia Cioncoloni

Paolo Iacopucci

(Vice Presidente del Consiglio)

Piero Mannelli

Maida Mataloni

Massimiliano Matteoni

Rita Nannelli

Roberto Niccolini

Martina Pietrelli

Simonetta Polverini

(Presidente del Consiglio)

Roberto Scaffai



SAN QUIRICO srl

Vende a Salivoli zona Coop ultimi appartamenti
4/5 vani con garage, terrazzi o giardini.

Informazioni: **3385959216**

**Mutui
convenzionati**





IL TÈ DELLE 5: TRA LETTERATURA, SCIENZA E SOCIETÀ

I prossimi appuntamenti

Proseguono nei mesi di dicembre e gennaio gli incontri letterari del programma **Il tè delle 5**, promosso dalla Commissione per le Pari Opportunità di Piombino. Il 12 dicembre Francesca Bonafini presenterà *Mangiacuore*, “una tormentata ricerca di senso fra l'amore e la droga”, nata da una breve esperienza di volontariato in una comunità di recupero per le tossicodipendenze: «Ascoltare le storie di quei ragazzi mi ha portato alla consapevolezza che il confine tra costruzione e distruzione è molto labile – commenta la scrittrice. Basta poco per cadere, soprattutto adesso, che viviamo nell'incertezza più totale. Ma il nocciolo tematico, più che la droga o l'amore tra i due protagonisti, è la tormentata ricerca di senso che passa attraverso il dialogare di Alfredo (il protagonista, n.d.r.) con la sua ragazza: c'è qualcosa di autentico da qualche parte, oppure le nostre esistenze si basano interamente sulle bugie? Questa è la domanda fondamentale che sta alla base del romanzo». L'opera verrà presentata con un reading in forma teatrale, interpretato dall'autrice e da Enrico Cecchini, con Emiliano Pasquinucci al pianoforte, che ha composto anche le musiche originali. Dedicata invece alla maternità come fenomeno sociale l'antologia **Fiocco rosa**, “gravida e maternità nei racconti delle donne italiane”, che approfondisce le conseguenze di questa condizione sulla vita di una donna, nelle sue scelte professionali, familiari e sentimentali; uno spaccato realistico della realtà contemporanea, attraverso la narrazione dei problemi, delle opportunità e delle



responsabilità legati ad una scelta così importante. I racconti sono scritti da diciassette autrici, alcune delle quali (Francesca Bonafini, Nadia Terranova, Lisa Cini ed Elena Birmani) parteciperanno alla presentazione il 16 gennaio. Per l'occasione ci sarà anche un dj set con musica tutta al femminile.

INFO Commissione Pari Opportunità Piombino - via Cavour, 56 tel. 0565.22634 - <http://pariopportunita.comune.piombino.li.it>



LA FAMIGLIA, EQUILIBRISTI IN VIAGGIO

*Dalla formazione della coppia
alle difficoltà della vita quotidiana*

La famiglia, da sempre il fondamento della nostra società, la più importante agenzia educativa, sta cambiando volto sempre più rapidamente. L'emancipazione della donna, la crisi del matrimonio, l'introduzione di nuove culture dovuta ai fenomeni migratori, portano la coppia e i membri della famiglia a mettersi in discussione, a rivedere i propri ruoli, e a ristrutturare le relazioni per mantenere un equilibrio che permetta alla famiglia stessa di portare avanti i suoi compiti evolutivi. Di questo si parlerà, nell'ambito del programma **Il tè delle 5**, con la dott.ssa Sabrina Fagioli, psicoterapeuta familiare e relazionale di Piombino: gli incontri hanno lo scopo di avvicinare le persone alla lettura delle relazioni di coppia e familiari e della loro evoluzione, nel tentativo di conoscere i molteplici modelli di vita familiare e di comprendere insieme quale sia il ruolo ed il significato della famiglia nella società di oggi.

Il calendario:

- 23 gennaio Sposarsi oggi. L'aurora della famiglia.
- 30 gennaio C'era una volta... la famiglia. Sogni, delusioni e speranze
- 6 febbraio “I figli crescono”. Nonni e genitori, vecchi e nuovi ruoli
- 13 febbraio Le fiabe che aiutano a crescere. I bambini e l'educazione

Tutti gli appuntamenti sono al Bar del Museo Archeologico di Cittadella, ore 17.

CIRCONDARIO DELLA VAL DI CORNIA

CAMBIO AL VERTICE DEL CIRCONDARIO

Giampaolo Pioli è il nuovo presidente

Giampaolo Pioli è stato eletto dall'assemblea del Circondario nuovo Presidente, dopo le dimissioni del sindaco di Piombino, Gianni Anselmi, che ha chiesto un avvicendamento per i numerosi e importanti impegni alla guida della città: «Ho semplicemente preso atto di un quadro d'impegni che m'impediva di proseguire come avrei voluto nel lavoro di presidente – ha dichiarato Anselmi – dopo aver comunque raggiunto gli obiettivi che mi ero prefissato: il rafforzamento del Circondario da un punto di vista istituzionale, riconosciuto dalla Provincia come ente definitivo e come organismo intermedio sul fronte della formazione



professionale; l'approvazione del Piano strutturale dei Comuni di Campiglia, Piombino e Suvereto, l'apertura delle relazioni di questo territorio con l'Elba e l'Alta Maremma». Tra le **linee guida del suo prossimo lavoro**, il neo presidente ha indicato il rafforzamento della struttura operativa del Circondario (in particolare per quegli uffici che svolgono un ruolo decisivo come la formazione, il lavoro, l'agricoltura), il dialogo con i territori vicini, come il nord della Pro-

vincia di Grosseto e soprattutto l'Elba, lo sviluppo delle funzioni associate e la comunicazione con i cittadini e con le forze sociali, sindacali, imprenditoriali della Val di Cornia. «L'approccio – ha affermato Pioli – deve essere assolutamente utilitaristico: dobbiamo fare il Circondario che serve ai cittadini e all'economia del territorio, che migliora la loro vita e facilita la loro esistenza. Guai a noi se costruiamo un'altra sovrastruttura che appesantisce procedure e burocrazia: non serve a nessuno».

NON SOLO LIBRI

Due nuovi servizi gratuiti
alla biblioteca civica



Per un'iniziativa della Regione Toscana che riguarda le biblioteche del territorio, l'archivio on line della testata **Il Sole 24 Ore** è aperto da oggi alla consultazione gratuita, nelle due sedi della Civica Falesiana di Piombino e Riomartino. L'accesso alle Banche Dati Online (dal 1984) permette di effettuare ricerche tra gli articoli del quotidiano, inserti, dossier, rubriche e speciali. Oltre ai settori economici, è possibile consultare le principali normative in materia di fisco, lavoro, società, pubblica amministrazione, interpellare gli esperti della testata per temi specifici e trovare approfondimenti culturali su mostre, spettacoli, pubblicazioni e molto altro ancora. E per favorire l'accesso alle risorse del web, è da poco aperto un **internet point pubblico** presso la biblioteca di Riomartino, utilizzabile sia dai residenti che dai turisti, con finalità di studio e informazione, secondo quanto previsto dal *Regolamento delle postazioni di autoconsultazione internet comunali*, che gli utenti devono conoscere e osservare. Per utilizzare il servizio occorre esibire un documento di identità valido per l'annotazione di ciascuna connessione sul registro, che verrà firmato dall'utente al termine della navigazione. Altri internet point comunali sono istituiti presso l'Urp e l'Informagiovani.

L'ERA DEI LIBRI

Primo festival dell'editoria
indipendente

Una grande "festa del libro" si è svolta il 22 e 23 novembre, organizzata da Libriaiole e Tagete Edizioni, promossa dall'assessorato alla Cultura e dalla Biblioteca del Comune di San Vincenzo. In programma letture animate, presentazioni di libri, dibattiti, conferenze, laboratori di illustrazioni e di scrittura, una mostra del libro per ragazzi e la prima edizione del *Festival dell'editoria indipendente*, allestito presso Pa-

lazzo della Cultura. L'appuntamento, in collaborazione con *Fidare* (Federazione italiana degli editori indipendenti), si inserisce nel contesto di un più ampio progetto di **promozione della lettura e dell'editoria di qualità**, spesso per ragioni commerciali esclusa dai maggiori circuiti promozionali. La fiera ha visto infatti protagoniste molte case editrici da tutta Italia, tra le quali anche la locale *Il Foglio Letterario*, che hanno esposto le proprie produzioni negli spazi messi a disposizione dal Comune, ma anche autori locali che hanno presentato le loro opere più recenti. Grande attenzione è stata riservata ai "lettori del futuro": studenti, bambini e giovani.



SCRIVO, DUNQUE SONO

Centinaia di partecipanti
alla settima edizione del premio
letterario, riservato ai detenuti

Il nostro silenzio, Ricordi e speranze, La colpa, Ai margini della città, La ballata dell'ergastolano... hanno titoli emblematici, le poesie e i racconti nati tra le sbarre e arrivati alla coscienza pubblica grazie al concorso nazionale, che da anni fa da ponte fra i due mondi che vivono dentro e fuori dal carcere: il *Premio letterario E.Casalini*, istituito dalla San Vincenzo De Paoli e dall'Università delle Tre Età-Unitré, in memoria del preside piombinese. Memorie, informazioni, sentimenti, cronaca: storie pubbliche e vicende private si intrecciano nelle opere di uomini e donne, vecchi e giovani, sospesi nel tempo infinito della detenzione, tra i fantasmi del passato e sogni di libertà. Per molti, scrivere rappresenta l'unico modo per vincere la solitudine, guardarsi dentro, comunicare, sperare in un futuro diverso: «Scrivere rende gli uomini migliori. Anche i ladri e gli assassini», ha detto il famoso psichiatra Raffaele Morelli, commentando l'iniziativa dalle pagine di *Donna Moderna*. «I detenuti non lo sanno, ma quando scrivono i loro racconti curano la loro anima e l'anima del mondo. La creatività è l'antidoto più potente contro le forze distruttive». Qualcuno poi se ne rende conto, e scrive commoventi lettere di riconoscenza a Lucia Casalini, vera animatrice del *Premio* dedicato a suo marito. Quest'anno hanno partecipato in moltissimi, tra loro anche

CARTOLINE DAL PASSATO

Una ristampa del volume
di Valerio Guerrieri

Il titolo del libro, *Ricordo di Piombino*, che vuole significare appunto memoria di cose passate, e non solo nel tempo ma anche e soprattutto nello spazio, è lo stesso messaggio che veniva stampato in alcune primissime cartoline (...). Così Valerio Guerrieri introduceva il lettore alla scoperta delle immagini raccolte nel primo dei suoi due volumi (*Ricordo di Piombino 1899-1940* e *Ricordo di Piombino 1940-1982*), che racconta "trasformazioni ambientali, sviluppo urbanistico e scene di vita attraverso le cartoline d'epoca". Editto nel 1988 e ristampato nel 1989 (*GE9*, Firenze), il libro è esaurito ormai da tempo: per non perdere questa importante traccia di memoria locale, il Comune di Piombino e la Circoscrizione Porta Terra-Desco hanno deciso di riprodurlo anastaticamente in 1.000 copie (*Bandedchi & Vivaldi*, Pontedera). L'iniziativa sarà oggetto di prossima presentazione pubblica.



INFO Circoscrizione Porta a Terra-Desco, via dell'Arsenale, tel. 0565.221323; Servizio Urp e Comunicazione, tel. 0565.63289

Lorenzo Bozano, condannato negli anni Settanta per l'omicidio della tredicenne Milena Sutter: oltre ai vincitori, tre per ciascuna delle due sezioni (più un ex aequo per la Poesia), molte opere segnalate e premi speciali. Questa settima edizione ha segnato anche una svolta importante per la manifestazione, nata nel 2002 nel penitenziario di Porto Azzurro e cresciuta sotto l'egida della Presidenza della Repubblica, delle due Camere e di vari enti locali, tra i quali Piombino - Presidenza del Consiglio Comunale, da sempre tra i più convinti sostenitori del *Premio Casalini*. Da quest'anno, infatti, il premio aggiunge ai suoi crediti la prestigiosa collaborazione della *Fiera Internazionale del Libro di Torino* e dell'associazione *Presidi del Libro* del Piemonte. Se ne sono accorti anche i grandi media nazionali (*La Stampa*, *La Repubblica*) e hanno dato spazio alla premiazione, che si è svolta presso il carcere "Lorusso e Cotugno" di Torino, con il presidente della Giuria Ernesto Ferrero, il direttore dell'istituto Pietro Buffa e gli scrittori Margherita Oggero, Fabio Geda e Giuseppe Culicchia.

INFO Informazioni, archivio e pubblicazioni sono pubblicate sul sito ufficiale www.premio-casalini.it, realizzato e aggiornato a cura del Comune di Piombino



ALLA SCOPERTA DEL COMUNE

Servizi per le scuole



Un pacchetto di servizi per le scuole di ogni ordine e grado, personalizzabile in base alle diverse esigenze didattiche: è la proposta del Servizio Urp e Comunicazione per le scuole e gli studenti, dalle visite guidate per i più piccoli agli incontri con gli amministratori per i più grandicelli, dagli stage formativi per gli studenti delle superiori ai tirocini post lauream in collaborazione con le Università toscane. Presso l'Urp i ragazzi possono inoltre svolgere ricerche e usufruire di un internet point pubblico e gratuito.

ANAGRAFE AL PERTICALE

Da gennaio un nuovo sportello per le certificazioni

Uno sportello dell'anagrafe è stato inaugurato presso la sede della Circo-scrizione Porta a Terra-Desco, in loc. Il Perticale. L'ufficio, istituito per favorire l'accesso dei molti cittadini residenti nella zona alla documentazione anagrafica comunale, potrà fornire inizialmente la certificazione risultante dalle banche dati centrali (residenza, stato di famiglia, nascita, morte, esistenza in vita) ma non le pratiche anagrafiche (carta di identità, cambio di residenza, variazioni). Attualmente è in corso la formazione del personale: il servizio decentrato, che si aggiunge a quelli già aperti a Salivoli e a Riotorto, sarà in funzione da gennaio.



LA SPESA A CASA

Nuovo servizio sociale di consegna a domicilio

Unicoop Tirreno e Comune di Piombino sono i promotori del progetto a carattere sociale *Ausilio per la spesa*, per la consegna a domicilio degli acquisti. Il servizio, che viene attuato in collaborazione con i volontari e le associazioni *Pubblica Assistenza*, *Spazio H*, *Auser* e *Il Gabbiano*, è riservato a persone anziane, sole o non autosufficienti, invalidi (anche temporaneamente) o con difficoltà familiari.

INFO numero verde 800 861 081 – Punti di ascolto dei Supermercati Coop a Salivoli, tel. 0565.41521 e in via Gori, tel. 0565.220822 – Urp tel. 0565.63274



LIBERTÀ E GIUSTIZIA

Anche in Val di Cornia, un circolo dell'associazione

Un luogo di confronto diretto tra la comunità e le istituzioni, per discutere alla pari sui problemi della democrazia e della società attuale, che rischiano di mettere in discussione valori e diritti che sembravano ormai acquisiti: nato per iniziativa di un gruppo di cittadini animati dal desiderio di dare il proprio contributo al dibattito e al confronto costruttivo, si è costituito a Piombino un Circolo dell'associazione nazionale *Libertà e Giustizia* (www.libertaegiustizia.it). Uguaglianza delle opportunità, legalità e responsabilità civile, laicità delle istituzioni e rinnovamento della politica, sono alcuni dei **temi cruciali della contemporaneità**, che devono esser affrontati con metodo partecipativo: «Di maggiore partecipazione c'è bisogno, anche nel nostro territorio», spiega Dario Cambi, della sede locale. «Di partecipazione diretta della gente alle scelte che la riguardano, di dialogo e confronto nella tolleranza e non nello scontro o, peggio, nella negazione ed isolamento del dissenso. Questo non fa parte della nostra tradizione democratica e noi nasciamo per difendere e rafforzare proprio questa conquista che le passate generazioni ci hanno donato. Non ci vogliamo sostituire ai Partiti, alle forze politiche, ma stimolarne il confronto, sviluppare le condizioni per un ricambio delle classi dirigenti che sia sempre più basato sul merito e sull'impegno disinteressato, verso una Politica con la P maiuscola. C'è insoddisfazione verso le forme attuali della politica. Trasformiamola in partecipazione e proposta. Ci sentiamo impegnati in questa grande opera».

INFO Per adesioni, informazioni e contatti:
email: valdicornia@libertaegiustizia.it
blog: <http://legvaldicornia.wordpress.com/>

PUBBLICITÀ SU PIOMBINO OGGI

- La rivista **Piombino Oggi** pubblica inserzioni pubblicitarie a pagamento.
- Gli spazi assegnati sono chiaramente individuati

con specifiche modalità grafiche e distinti, con apposita indicazione, dal testo giornalistico e redazionale.

Per informazioni:

Redazione Piombino Oggi

tel. 0565.63364 - fax 0565.224405

piombino.oggi@comune.piombino.li.it

FORMAZIONE PER ADULTI

I nuovi corsi del Centro Territoriale Permanente

Il Centro Territoriale Permanente si pone l'obiettivo di realizzare il proprio progetto didattico in una prospettiva nella quale ogni persona, a qualunque età, possa **sviluppare le proprie capacità, governare il proprio apprendimento, partecipare a processi di riconversione che consentano di migliorare la qualità della vita**. In questo contesto, il Ctp propone per l'anno scolastico 2008/2009 le sue attività: corso annuale per il conseguimento del diploma di scuola media, rivolto agli adulti e ai ragazzi che abbiano compiuto il 16° anno di età sia italiani che stranieri; corsi CILS di lingua italiana per stranieri, in collaborazione con l'Università per Studenti Stranieri di Siena, con titolo riconosciuto a livello Europeo; corsi di Italiano per stranieri a vari livelli, rivolti sia a coloro che non hanno nessuna o scarsa conoscenza della lingua, sia a coloro che vogliono approfondire e arricchire le competenze linguistiche dell'italiano; corsi base di informatica (1° e 2° livello) Windows, Word, Excel, Internet; corsi avanzati di informatica (3° e 4° livello) gestione avanzata di Word, Excel, Internet, Power Point, Publisher, Access; corsi di lingua straniera a vari livelli (Inglese, Spagnolo, Tedesco, Francese, Cinese, Russo, Arabo). Sono inoltre attivati corsi di Psicologia, Filosofia, Erboristeria, Musicologia, Astronomia, Merletto al Tombolo, Trompe l'Oeil. È previsto infine un ciclo di incontri teorico-esperienziali sulla comunicazione interpersonale, finalizzati sia ad ampliare le possibilità di relazione verso i singoli e i gruppi sia come risorsa nel rapporto con se stessi.

INFO e ISCRIZIONI Centro Territoriale Permanente, presso Scuola Media "A. Guardì" via Torino, 21 - Piombino tel. 0565.222395. Le iscrizioni possono essere presentate anche alle Segreterie della Scuola Media "Mascagni" di San Vincenzo, tel. 0565.701695 e della Scuola Media "G. Carducci" di Venturina, tel. 0565.851467, alla sede del Circolo Culturale "Samarcanda" tel. 0565.226204 o tramite il sito internet www.ctpvaldicornia.it (e-mail: viatorino@infol.it).

PANERINI SEGRETARIO NAZIONALE "REFO"

Il giovane piombinese è stato eletto l'8 novembre a Firenze

Nel corso del convegno nazionale, che si è svolto a Firenze dal 7 al 9 novembre scorso, l'Assemblea della Refo (Rete Evangelica Fede e Omosessualità) ha confermato Presidente nazionale Giorgio Rainelli (Roma) ed eletto come nuovo Segretario nazionale il piombinese – anche se ormai trapiantato da vari anni a Firenze – Andrea Panerini, già dirigente nazionale di Arcigay e coordinatore regionale dell'associazione, che consta migliaia di aderenti in Italia e si batte per l'accoglienza di gay e lesbiche nelle chiese cristiane e nella società. «È per me un grande onore – ha commentato il venticinquenne Panerini – essere stato eletto a questa carica di servizio. Avrò modo di relazionarmi con le varie chiese e comunità cristiane sparse per l'Italia e di proseguire il mio percorso spirituale. Spesso, nel rapporto tra religione e omosessualità, si tiene conto solo dell'opinione del Vaticano e non si dice che esistono numerosi gruppi di cristiani omosessuali e chiese come quelle valdesi, metodiste e battiste che accolgono le persone omosessuali e transessuali e che stanno discutendo sulla opportunità di benedire coppie dello stesso sesso. Noi saremo sui territori per incontrare e far mettere in rete uomini e donne, omosessuali ed eterosessuali, associazioni e movimenti».

INFO www.refo.it - www.refofirenze.wordpress.com

IL LAVORO: MOTORE DI SVILUPPO DEL TERRITORIO

Le iniziative per la Festa della Toscana

Come ogni anno, il Comune di Piombino ha aderito alla manifestazione regionale (istituita nel 2001 per ricordare l'abolizione della pena di morte, ad opera del Granduca Leopoldo nel 1786, e ribadire l'impegno della Toscana nella promozione dei diritti umani) con un proprio programma. «L'evento cade in un periodo di profonda crisi economica e occupazionale», commenta l'assessore alla Sicurezza Andrea Fanetti. «Diviene quindi importante analizzare gli esempi positivi che potranno servire nel breve-medio periodo a reagire alle difficoltà, che ora penalizzano fortemente un tessuto produttivo concentrato soprattutto sulla grande industria, ma aperto nell'intraprendere diversificazioni importanti.

Abbiamo incentrato il programma sul tema del lavoro come motore di sviluppo del territorio, e in tal senso vanno le conferenze con la Società Parchi Val di Cornia, l'Autorità Portuale e il Centro per l'Impiego, ma anche sugli aspetti della legalità e della sicurezza sui luoghi di lavoro, dove il ruolo della Pubblica Amministrazione è limitato all'attività di sensibilizzazione. Abbiamo quindi scelto due azioni di divulgazione: la presentazione di una pagina web, consultabile dal sito internet del Comune di Piombino, che ospiterà proposte, denunce, segnalazioni di corsi di formazione, collegamenti, informazione sulle leggi e altre utilità; la divulgazione del Dvd *Morire di lavoro*, un film di Daniele Segre, presentato in anteprima il 12 febbraio 2008 alla Camera dei Deputati e l'11 marzo al Parlamento Europeo di Strasburgo: da allora è iniziato un viaggio straordinario di proiezioni in tutta Italia. Daniele Segre è stato anche qui a Piombino qualche mese fa e in tale occasione l'Amministrazione Comunale prese l'impegno di divulgare questo documento, impegno che ora rispettiamo, consegnandone copia a istituti scolastici, associazioni e sindacati». Nell'ambito del progetto, curato dall'assessorato alla Sicurezza sui luoghi di lavoro, si è svolta anche una seduta aperta del Consiglio Provinciale sul tema *Lavoro, sicurezza, legalità, qualità. Analisi e prospettive della situazione nella Provincia di Livorno e nel territorio di Piombino*.



RIABILITAZIONE E PREVENZIONE

Un progetto del Cevot per i detenuti di Porto Azzurro

Inizia a dicembre un progetto finanziato dal Cevot e condotto dal Circolo Interculturale Samarcanda all'interno del carcere di Porto Azzurro; tra i partner, oltre alla Casa di Reclusione, i Comuni di Piombino e Portoferraio, associazioni di volontariato di Piombino e dell'Elba. **Processi riabilitativi e prevenzione del disagio sociale nelle carceri** è il titolo del programma, che prevede incontri con gruppi di detenuti, sia italiani che stranieri, su una serie di argomenti (Diritto Previdenziale, Diritto Penitenziario, Previdenza Assistenziale, Credito e servizi bancari, Preparazione a fine pena, Corso su Comunicazione visiva, Incontri con esperti di cinema e proiezioni) per fornire conoscenze e tecniche utili durante e dopo il periodo di detenzione. Lo scopo è quello di formare, all'interno della struttura carceraria, dei detenuti in grado di trasmettere le conoscenze acquisite e svolgere, quindi, un'attività di consulenza/sportello informativo per gli altri. Un altro obiettivo che si vuole raggiungere è la partecipazione ad alcuni di questi incontri di gruppi di studenti e insegnanti delle scuole superiori e conseguentemente creare una relazione tra l'interno del mondo carcerario e la realtà esterna.

SAMARCANDA: PARLIAMONE INSIEME

Prossimi appuntamenti del Centro Interculturale piombinese

UOMINI SU TERRE DI CONFINE (progetto 2008 "Meticcianti")

Venerdì 12 dicembre

Concerto al Centro Giovani, ore 21

"È finito il '68?"

Ivan Della Mea cantautore

presidente Istituto "Ernesto De Martino"

In collaborazione con con l'Associazione nazionale per la sicurezza sul lavoro "Ruggero Toffolutti"



ATTRA_VERSO muraglie e brecce

Sabato 20 dicembre Centro Giovani, ore 9.30

"La paura dell'Altra: persona, cultura, religione"

Massimo Toschi Assessore Regione Toscana alla Pace, al Perdono e alla Cooperazione Internazionale

Nell'occasione verrà presentato il cortometraggio realizzato dagli studenti della IV A del Liceo Scientifico di Piombino con la collaborazione del regista Nicola Calocero. Il video è il racconto fantastico della costruzione/demolizione del "Muro di Piombino", durante la performance "GIÙ! Il crollo del muro di Piombino", realizzata il 25 novembre 2007 su progetto artistico di Eraldo Ridi. Nell'occasione, sarà presentato anche il DVD frutto del montaggio, di Riccardo Del Fa e Stefano Fontana, delle foto realizzate dai ragazzi del Liceo Scientifico, dell'ITC e dell'ITI durante la "Maratona fotografica" nel novembre 2007.

INFO Eraldo Ridi, Centro Interculturale Samarcanda Piombino-Val di Cornia - cell. 331.7953514

UNA MESSA PER I VETERANI SPORTIVI

Tradizionale funzione in memoria degli atleti piombinesi

Come è ormai tradizione, il 2 novembre scorso si è svolta presso la Concattedrale di Sant'Antimo la S.Messa, officiata da monsignor Luigi Castelli, in memoria di tutti gli sportivi piombinesi. Quest'anno inoltre, la cerimonia è stata dedicata al presidente dell'Unione Nazionale Veterani dello Sport, Evo Lorenzelli, recentemente scomparso. Associazione apolitica e senza fini di lucro costituitasi nel 1954, l'Unvs è retta da norme statutarie e regolamentari in armonia con l'ordinamento sportivo nazionale e internazionale, ispirate ai principi democratici di partecipazione, uguaglianza e pari opportunità. La sua attività è diretta a mantenere vivo lo spirito e la passione per lo sport, sviluppare vincoli di fratellanza e rapporti di solidarietà, essere di esempio e guida ai giovani, anche attraverso la promozione di iniziative agonistiche, culturali e ricreative. Tra i soci della sezione locale, attualmente presieduta da Giuseppe Rossi, figurano molti atleti piombinesi, che hanno raggiunto eccellenti risultati nelle varie discipline. Nella foto, alcuni soci e componenti del Consiglio Direttivo.



Nella foto, alcuni soci e componenti del Consiglio Direttivo.

INFO Unvs, sez. F.Agroppi, piazza Cappelletti 6 - cell.393.9552625

L'EPIMETEIDE VINCE IL PREMIO DELLA PERFORMANCE

La compagnia piombinese trionfa a Trento con uno struggente spettacolo inedito

Nuovo prestigioso riconoscimento per **L'Epimeteide**: la formazione artistica piombinese, fondata nel 2004 da Angelo Airò Farulla (attore e regista) e da Elena Faticenti (space designer), ha vinto la quarta edizione del **Premio Internazionale della Performance** organizzata dalla Galleria Civica di Arte Contemporanea di Trento in collaborazione con il Centro Servizi Culturali Santa Chiara. L'Autoralevole Giuria, presieduta dal direttore artistico del Teatro Stabile dell'Innovazione di Pescara Gian Marco Montesano, ha attribuito a **L'Epimeteide** il primo premio di 5.000 euro per "la capacità - attraverso l'uso dell'intero spazio architettonico del teatro e dei suoi meccanismi di attenzione - di attivare un sentire collettivo con un'abile macchina del tempo". Per l'occasione la Compagnia ha presentato la performance inedita *Nabucco, marzo 1842*, un omaggio all'opera di Giuseppe Verdi. Attiva nell'ambito della *performance* e della *video art*, con particolare attenzione alla ricerca sullo spazio scenico come intervento sul luogo (*site specific*), alla scrittura del racconto del mito (*text and audience*) ed alla drammaturgia musicale, **L'Epimeteide** ha prodotto e realizzato spettacoli e opere in tutta Italia. Nel 2007, con il progetto di radiodramma *Morte immaginaria* di Vincenzo Bellini, ha vinto la terza edizione del premio per la radiofonica *Umberto Benedetto-Microfono di Cristallo* organizzato dalla sede Rai di Firenze, centro Unesco e Associazione Personae - Arti e Comunicazione di Pistoia. Attualmente è impegnata presso il centro per arti performative *Duncan3.0* di Roma, dove il **20 e 21 dicembre** metterà in scena, assieme alla danzatrice Camille Mutel, lo spettacolo *Don Juan. Autoritratto#1*. Con l'infruttuosa intromissione di Sant'Ignazio di Loyola, lettura trasversale e barocca del mito del Don Giovanni.

INFO Associazione culturale L'Epimeteide, via Boncompagni Ludovisi 20 - tel. 3339658922, e-mail: epimeteide@gmail.com

PREMI AI LAUREATI

Ultimi giorni per partecipare al bando comunale

Per il secondo anno consecutivo, il Comune ha istituito un fondo di 5.000 euro destinato a laureati che abbiano conseguito il diploma universitario (I o II livello) nel 2008, discutendo una tesi su Piombino e il suo territorio presso università italiane. Il provvedimento è finalizzato alla valorizzazione pubblica del patrimonio intellettuale rappresentato dalle tesi di laurea: una miniera di idee, progetti, approfondimenti di rilevante interesse, non solo sotto il profilo culturale, ma anche per le prospettive di sviluppo locale, come dimostrano i testi presentati nella scorsa edizione del concorso e raccolti presso la sezione tematica della Biblioteca Civica Falesiana. Possono accedere ai benefici i laureati residenti, o che abbiano almeno un genitore residente nel Comune. Le domande, redatte in carta semplice e secondo le indicazioni del bando, dovranno pervenire a mezzo posta o essere consegnate a mano all'Ufficio Protocollo del Comune di Piombino, **entro le ore 12 del 24 dicembre** (non farà fede la data del timbro postale). I premi, che saranno diversificati per le tesi di I e II livello, saranno determinati in base al numero delle richieste e avranno un valore massimo di € 1.000 euro ciascuno.

INFO Ufficio Pubblica Istruzione, tel. 0565.63297



LA CITTÀ PREMIA LO SPORT

Consueto appuntamento per la consegna dei riconoscimenti agli atleti

È una cerimonia che negli anni si è trasformata da "semplice" consegna di riconoscimenti agli sportivi, a vero e proprio appuntamento – quasi istituzionale – dove il Sindaco e l'Assessore allo Sport incontrano il tessuto sportivo cittadino, per un **bilancio complessivo sul movimento sportivo cittadino, in un clima di serena convivialità natalizia**. Quest'anno, la premiazione degli sportivi eccellenti si svolgerà nella sala consiliare l'11 dicembre, alle ore 10.30. Tra gli sportivi che riceveranno la medaglia d'oro figurano Andrea Trafeli (pattinaggio), Federico Esposito (surf), Martina Baldacchino (atletica, nella foto), Andrea Barbieri (rugby), Matilde Fabbri (vela); Marco Meloni (pesca sportiva). A questi nomi aggiunge una folta schiera di atleti che, nelle diverse discipline, si sono contraddistinti portando alto il nome della nostra città in giro per l'Italia e all'estero.



FOTO M. BALDACCHINO

UNA FERITA DA RIMARGINARE AL PIÙ PRESTO

Mentre è in corso l'accertamento sulle cause della frana in Cittadella, si pensa alla ricostruzione

Al momento in cui andiamo in stampa, sono in corso le indagini sullo smottamento che il 29 novembre ha creato un fronte di frana in piazza Manzoni di circa 15/20 metri e scaricato sul piazzale di alaggio di Marina tonnellate di terra e detriti, causando danni non ancora stimati: sul banco degli imputati ci sono le piogge abbondanti e la mareggiata che, secondo i geologi interpellati, avrebbero saturato il terreno e scalzato la falesia, causando frane anche in altri punti della costa urbana che, come tutta la Toscana, è stata tra le più flagellate dal maltempo dei giorni scorsi. Non si escludono però altre ipotesi e cause concomitanti, visto che la zona è stata recentemente oggetto di importanti lavori di ristrutturazione. «Vogliamo fronteggiare e risolvere al più presto questo evento», spiega il Sindaco Gianni Anselmi, che ha seguito personalmente, con l'assessore ai Lavori Pubblici Carlo Barsi, i sopralluoghi dei tecnici e le prime verifiche. «L'approfondimento sulle cause che hanno determinato la frana verrà fatto rapidamente e avvalendosi delle migliori competenze, anche in collaborazione con la Provincia e la Regione».



APERTO AL PUBBLICO

GLI ORARI DI RICEVIMENTO DEGLI AMMINISTRATORI

Sindaco e assessori



Gianni Anselmi Sindaco

• Sanità • Sviluppo portuale • Comunicazione e diritti del cittadino • Affari legali • Caccia • Relazioni internazionali e cooperazione decentrata

☎ **martedì** dalle ore 15, per appunt.: tel. 0565.63238-357 o direttamente presso l'ufficio segreteria del Sindaco
e-mail: sindaco@comune.piombino.li.it



Luciano Francardi

• Politiche ambientali • Governo del territorio • Politiche energetiche • Gestione dei rifiuti • Diritti degli animali

☎ **mercoledì** dalle ore 15, per appunt.: tel. 0565.63317
e-mail: assambiente@comune.piombino.li.it



Carlo Barsi Vice Sindaco

• Gestione della mobilità • Lavori pubblici • Parchi urbani e verde pubblico • Polizia municipale e sicurezza urbana • Protezione civile • Rimozione barriere architettoniche • Servizi cimiteriali • Servizi tecnici • Trasporti e rapporti con Atm

☎ **martedì** dalle ore 16, per appunt. tel. 0565.63232
e-mail: asslpp@comune.piombino.li.it



Massimo Giuliani

• Promozione delle attività sportive • Politiche giovanili • Servizi informatici e innovazione tecnologica • Bilancio e politiche fiscali

☎ **mercoledì e giovedì** dalle ore 15 per appunt.: tel. 0565.63294
e-mail: asssport@comune.piombino.li.it



Ovidio Dell'Omodarme

• Politiche culturali • Memoria • Rapporti con le Università e gli istituti di ricerca • Tradizioni locali ed eventi culturali

☎ per appunt.: tel. 0565.63304
e-mail: asscultura@comune.piombino.li.it



Elisa Murzi

• Attività produttive • Turismo e marketing territoriale

☎ **lunedì** (mat. e pom.), per appunt.: tel. 0565.63352-224
e-mail: assaapp@comune.piombino.li.it



Andrea Fanetti

• Gestione delle risorse umane • Decentramento • Concertazione • Attuazione del programma • Sicurezza sul luoghi di lavoro • Affari generali e istituzionali • Servizi demografici e statistici

☎ **mercoledì** ore 16.30-18.30, per appunt.: tel. 0565.63354
e-mail: asspers@comune.piombino.li.it



Anna Tempestini

• Welfare e politiche sociali • Pubblica istruzione • Politiche formative • Servizi alla famiglia, all'infanzia e all'adolescenza • Politiche per l'immigrazione • Pari opportunità • Città dei Bambini • Volontariato • Politiche abitative

☎ **martedì** dalle ore 15.30, per appunt.: tel. 0565.63319-287-298
e-mail: assscuola@comune.piombino.li.it

Consiglio Comunale

Presidenza del Consiglio
Segreteria Commissioni Consiliari
☎ 0565.63231
e-mail: consiglio@comune.piombino.li.it
☎ **lunedì-mercoledì** ore: 9.30-13.30
☎ **mercoledì** ore: 9.30-13.30 / 15.15-17.30

Presidenti Circoscrizioni

Porta a Terra-Desco

■ via Lerario ☎ **venerdì** ore: 17-19 ☎ 0565.221323
■ via dell'Arsenale, 4 ☎ **lunedì** ore: 10-12
☎ **sabato** ore: 9-11

Riotorto ☎ 0565.20826 ■ via De Amicis

☎ **mercoledì** ore: 15.30-18.30 ☎ **sabato** ore: 9-12

Falcone-Montemazzano

☎ 0565.42194 ■ lgm Marconi, 280
☎ **martedì** ore: 9.30-12.30 ☎ **mercoledì** ore: 16-19

Fiorentina-Populonia

☎ 0565.29449 ■ p.za Minto - Populonia Stazione
☎ **lunedì** ore: 9-12 ☎ **venerdì** ore: 17-20

Difensore Civico

Ufficio Palazzo Comunale

☎ **lunedì e venerdì** ore: 9.30-13.30
☎ **mercoledì** ore: 9.30-13.30 / 15.15-17.30
☎ per appuntamento ☎ 0565.63216

Circoscrizione Riotorto

☎ **2° e 4° mer. del mese** ore: 10-12
☎ per appuntamento ☎ 0565.20826

fm 104.7

noi ti facciamo compagnia tutti i giorni...



RADIO STOP

www.radiostop.it